

RASSEGNA STAMPA

del

03/06/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 30-05-2014 al 03-06-2014

31-05-2014 ANSA.it Balcani, Gabrielli ringrazia Molise	1
02-06-2014 ANSA.it Festa del 2 giugno, parata militare ai Fori Imperiali	2
01-06-2014 Agenzia Redattore Sociale 2 giugno, il 20124 dedicato al centenario della Grande Guerra	4
02-06-2014 Agenzia Redattore Sociale 2 giugno, movimenti nonviolenti chiedono il Dipartimento di difesa civile	6
02-06-2014 Alto Adige festa del 2 giugno, le onorificenze	8
02-06-2014 Asca Protezione civile: conclusa riunione Direttori Generali europei a Atene	9
02-06-2014 Asca 2 giugno: Pacifisti lanciano Campagna per disarmo e difesa civile	10
02-06-2014 Comunicati.net 2 giugno: i nonviolenti lanciano la Campagna disarmo e difesa civile	11
02-06-2014 Corriere Adriatico.it Festa della Repubblica con 13 nuovi cavalieri	14
01-06-2014 Corriere della Sera.it (ed. Roma) 2 Giugno, la parata della crisi	15
02-06-2014 Gazzetta del Sud Online Scossa di 4.2 a Los Angeles, nessun ferito	18
31-05-2014 Il Cittadino Festa della repubblica: corteo in centro e grande spettacolo all'auditorium Bpl	19
02-06-2014 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale) 2 giugno nel segno della sobrietà: parata low cost, ma tornano le Frecce	20
30-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Alluvione Balcani: 40 persone nella missione della Protezione Civile italiana	22
30-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it 2 giugno: la Protezione Civile sfilera' a Roma	24
30-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Maltempo: da oggi pomeriggio allerta temporali al Nord e al Centro	25
30-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it MODEX 2014: l'esperienza della FIR CB SER in Estonia	26
30-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Maltempo: dal pomeriggio allerta meteo al centro sud	28
30-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Alluvione Balcani: le raccolte fondi attivate	29
02-06-2014 Il Giorno.it (ed. Lodi) Festa della Repubblica a Lodi: inno in coro e maxi tricolore per celebrare il 2 giugno - FOTO	31
03-06-2014 Il Manifesto Protezione civile, l'allarme Cgil: "Il governo vuole privatizzarla"	33
01-06-2014 Il Messaggero (ed. Latina) Protezione civile, esercitazioni in corso a San Martino	35
02-06-2014 Il Messaggero.it 2 giugno parata low cost per la Festa della Repubblica, ma tornano le Frecce tricolori	36
02-06-2014 Il Post.it Festa della Repubblica, perché è il 2 giugno	38

02-06-2014 Il Secolo XIX.it 2 Giugno, parata a Roma	39
02-06-2014 Il Secolo XIX.it Terremoto di 4.2 a Los Angeles, nessun ferito	42
02-06-2014 Il Sole 24 Ore Online Festa della Repubblica, Napolitano: integrazione Ue percorso irrinunciabile	43
30-05-2014 La Nazione.it (ed. Prato) Festa della Repubblica: gli appuntamenti	45
03-06-2014 La Provincia Pavese festa del 2 giugno dedicata ai 18enni	46
31-05-2014 La Voce del NordEst.it Protezione civile trentina nei Balcani (FOTO)	47
02-06-2014 Libertà Alluvione, partono gli aiuti serbi (mir) La comunità serba presente a Piacenza ha raccolto, anche con l'aiuto di molti italiani, un camion di beni di prima necessità e di cibo non	48
02-06-2014 Libertà A La Magnana gli aiuti per l'alluvione in Bosnia	49
02-06-2014 Liguria Notizie.it ALLUVIONE IN SERBIA: LA CARITAS LIGURIA LANCIA APPELLO PER AIUTI	50
01-06-2014 Paola Casoli il Blog 2 giugno 2014, le Forze Armate celebrano la festa della Repubblica Italiana: il programma della sfilata ai Fori Imperiali	52
01-06-2014 PiacenzaSera.it 2 giugno, festa in Piazzetta Tempio. Nominati 12 cavalieri ELENCO	54
02-06-2014 PiacenzaSera.it Festa della Repubblica, la cerimonia davanti alla Prefettura FOTO e VIDEO	57
02-06-2014 Salerno Notizie.it Festa della Repubblica, a Salerno le celebrazioni in piazza ed un concerto in serata	59
03-06-2014 Trentino la raccolta di aiuti per bosnia e serbia	66
31-05-2014 TrentoToday Protezione Civile trentina partita per la missione in Bosnia	67
30-05-2014 Varesenews.it Festa del 2 giugno: le onorificenze e le medaglie d'oro	68
02-06-2014 Wall Street Italia.com 2 giugno: sfilano in 3.570 ai Fori, 1.9 mln euro il costo della parata	72
02-06-2014 l'Unità.it Usa, terremoto 4.2 in zona Los Angeles: no danni né vittime	73

Balcani, Gabrielli ringrazia Molise

- Molise - ANSA.it

ANSA.it

"Balcani, Gabrielli ringrazia Molise"

Data: **31/05/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Molise Balcani, Gabrielli ringrazia Molise

Balcani, Gabrielli ringrazia Molise

'Si è da subito dichiarato disponibile a dare una mano'

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA CAMPOCHIARO (CAMPOBASSO)

31 maggio 2014 16:09

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

(ANSA) - CAMPOCHIARO (CAMPOBASSO), 31 MAG - "Il presidente del Molise ha un ruolo importante nelle relazioni con questi paesi a noi vicini e il Molise si è da subito dichiarato disponibile a dare una mano, con Friuli e provincia autonoma di Trento. Loro che rappresentano il sistema nazionale di Protezione Civile in quei territori". Così Franco Gabrielli, parlando dei soccorsi alle popolazioni dei Balcani. "Consentitemi di rivolgere un plauso a questa regione, al suo presidente e alla sua Protezione Civile".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Festa del 2 giugno, parata militare ai Fori Imperiali

- Politica - ANSA.it

ANSA.it

"Festa del 2 giugno, parata militare ai Fori Imperiali"

Data: **02/06/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Politica Festa del 2 giugno, parata militare ai Fori Imperiali

Festa del 2 giugno, parata militare ai Fori Imperiali

Sfilata di 3.500 davanti al Presidente della Repubblica, al premier, a ministri e autorità. Con Roberta Pinotti, è la prima volta di una donna ministro della Difesa

FOTO

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e Il Ministro della Difesa Pinotti alla parata

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA

02 giugno 2014 12:59

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Notizie Correlate](#) Il videomessaggio del Presidente Napolitano La parata celebrata anche da Google

[FOTO](#) Foto La parata del due giugno [FOTO](#) Foto Il ritorno delle Frecce Tricolori [FOTO](#) Foto Due giugno, Renzi 'sfila' tra selfie e grida

[Archiviato in](#)

Si è tenuta la sfilata militare ai Fori Imperiali per la 68/a festa della Repubblica. In tribuna il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, arrivato con la storica Flaminia scoperta, accompagnato dal ministro della Difesa, Roberta Pinotti, e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Luigi Binelli Mantelli. Folla la rappresentanza istituzionale in tribuna: ci sono, tra gli altri, i presidenti di Senato e Camera, Pietro Grasso e Laura Boldrini, i ministri Angelino Alfano, Federica Mogherini e Maria Elena Boschi. Il tema della sfilata è 'Forze armate, valori e tradizione dalla prima guerra mondiale alla difesa europea'.

Applausi della folla durante la sfilata militare ai Fori Imperiali per Salvatore Girone e Massimiliano Latorre, i due marò trattenuti in India. Gli applausi sono scattati quando hanno sfilato i militari della Brigata San Marco, cui appartengono i marò, come ha ricordato lo speaker della cerimonia.

LO SCHIAFFO DI M5S

Sono presenti quasi tutte le forze politiche del Parlamento in tribuna d'onore alla parata della festa della Repubblica: come nello scorso anno, tuttavia, manca il Movimento 5 Stelle. I parlamentari 'grillini' hanno infatti deciso di reiterare la loro assenza alle celebrazioni militari mentre, fanno sapere dal movimento, un gruppo di parlamentari parteciperà al videoconferenza con i due Marò prevista nella Sala del Mappamondo di Montecitorio. Presenti invece i rappresentanti delle principali forze politiche, da Forza Italia al Pd, fino alla Lega e al Nuovo Centro Destra. Seduti in prima fila sono invece il ministro degli Esteri, Federica Mogherini, quello della Difesa, Roberta Pinotti, e il ministro delle Riforme - che 'spicca' per il suo tailleur rosa acceso - Maria Elena Boschi. Accanto al ministro Pinotti siedono invece il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, il presidente del Senato, Pietro Grasso, il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano e la presidente della Camera, Laura Boldrini, e sono stati diversi e spesso divertiti gli scambi di battute soprattutto tra i primi tre, con il Capo dello Stato che, rivolendosi al premier Renzi, sembrava quasi dare un proprio contributo alle spiegazioni fatte dallo speaker per i reparti militari che sfilano ai Fori Imperiali. E convinto, è stato l'applauso delle più alte autorità nel momento in cui lo speaker ha annunciato il saluto ai due Marò in India mentre sfilavano i fucilieri della Marina Militare.

Festa del 2 giugno, parata militare ai Fori Imperiali**LA PRIMA VOLTA DI RENZI**

Breve 'passeggiata' mattutina per il premier Matteo Renzi che per raggiungere l'Altare della Patria in occasione delle celebrazioni del 2 giugno ha deciso di dirigersi a piedi da Palazzo Chigi. Strette di mano, selfie e saluti con i passanti hanno segnato la passeggiata del premier. "Non mollare, ti aiutiamo noi", lo ha incitato un passante lungo Via del Corso. Il premier rispondendo ad ogni saluto ha anche augurato "buona festa" dando anche il cinque ad un bambino che gli si è avvicinato. Diverse le persone che hanno fermato il presidente del Consiglio lungo Via del Corso, chi per applaudirlo ed incitarlo, chi per portargli piccole 'richieste', chi per trasmettergli la propria, personale, protesta contro il sindaco di Roma, Ignazio Marino. "Presidente, mi raccomando i pensionati", è la richiesta di un'anziana signora ha rivolto a Renzi prima che il premier entrasse a Piazza Venezia, accolto dal ministro della Difesa, Roberta Pinotti. Lì Renzi ha salutato, con 'cinque' e strette di mano le persone assiegate dietro le transenne per assistere alle celebrazioni del 2 giugno. "Bella bandiera", ha scherzato Renzi con un bambino che gliela sbandierava in faccia salvo poi chiedere a chi lo salutava da che regione provenisse. "Tieni duro", lo ha incitato un altro passante, Renzi ha risposto a tutti con risate e calorose strette di mano prima di dirigersi all'Altare della Patria: "Adesso devo andare", si è quasi 'scusato' con chi lo applaudiva.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

2 giugno, il 20124 dedicato al centenario della Grande Guerra

- Agenzia giornalistica

Agenzia Redattore Sociale

"2 giugno, il 20124 dedicato al centenario della Grande Guerra"

Data: **01/06/2014**

Indietro

Società

NOTIZIARIO Società Ambiente Comunicazione Diritti umani Razzismo - Discriminazioni Religioni Scuola

Foto Video Audio

Guerrilla marketing e campagne: la raccolta di manifesti socialmente utili

» tutte le photogallery

"Io sto con la sposa": il piano per passare la frontiera tedesca

» tutti i video

Eritrei prigionieri nel Sinai, i predoni chiedono somme spaventose per liberarli

» tutti gli audio

Calendario

In primo piano: 05/06/2014 La persona con problematiche di abuso o di dipendenza - Congresso tematico nazionale

Indietro Testo Stampa

2 giugno, il 20124 dedicato al centenario della Grande Guerra

Roma, via dei Fori Imperiali attraversata dalla tradizionale parata militare del 2 giugno. Sfilerà accanto ai corpi della Polizia di Stato, Polizia penitenziaria, Corpo Forestale, Vigili del fuoco anche il Servizio civile nazionale 01 giugno 2014 - 11:40

Roma - Anche quest'anno per il 68esimo anniversario della Repubblica italiana, a Roma via dei Fori Imperiali sarà attraversata dalla tradizionale parata militare del 2 giugno. Oltre allo storico referendum, l'edizione 2014 sarà dedicata anche al centenario della Grande Guerra e all'avvio del semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea. La sfilata, che partirà lunedì alle 10 dopo la deposizione della corona d'alloro sulla tomba del milite ignoto all'Altare della Patria, vedrà circa 3.500 uomini marciare sotto gli occhi del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, dei rappresentanti del Parlamento e del Governo, del corpo diplomatico e delle massime autorità civili, religiose e militari. Sarà la banda dei Carabinieri ad aprire la parata, che, come lo scorso anno, sarà organizzata in sette settori. Nel primo saranno presenti in uniforme storica della Prima Guerra mondiale, accompagnati da tre mezzi d'epoca, una compagnia dell'Esercito, della Marina, dei Carabinieri, della Guardia di finanza, del Corpo militare della Croce rossa italiana, più le infermiere volontarie della Cri. Gli altri settori saranno dedicati, nell'ordine, all'Esercito, alla Marina, all'Aeronautica, ai Carabinieri, ai Corpi militari e ausiliari dello Stato (Guardia di finanza, Corpo militare della Cri/Sovrano ordine di Malta) con le infermiere volontarie Croce rossa italiana e la compagnia dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'Arma.

Nell'ultimo settore, infine, sfileranno Polizia di Stato, Polizia penitenziaria, Corpo Forestale, Vigili del fuoco, Servizio civile nazionale, compagnia Polizia Roma Capitale e Protezione civile. In coda alla parata la fanfara dei bersaglieri. Tornano, dopo un anno d'assenza, le Frecce tricolori. Gli aerei dell'Aeronautica militare solcheranno i cieli in tre momenti della celebrazione: all'alzabandiera, durante la deposizione della corona dall'alloro all'Altare della Patria e a conclusione della parata. Fino alla fine della manifestazione resteranno inattive le stazioni della metro B Colosseo e Circo Massimo, possibili anche chiusura di strade limitrofe a via dei Fori e deviazioni delle linee bus. La parata, però, non sarà l'unica

2 giugno, il 20124 dedicato al centenario della Grande Guerra

iniziativa prevista per il giorno della Festa della Repubblica: dalle 15 alle 19, infatti, saranno aperti al pubblico i giardini del Quirinale, dove si esibiranno i complessi bandistici dell'Aeronautica militare, della Marina militare, della Guardia di finanza, dell'Esercito italiano, della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

Copyright Redattore Sociale

Tag: 2 giugno

[Indietro Testo](#) [Stampa](#)

2 giugno, movimenti nonviolenti chiedono il Dipartimento di difesa civile

- Agenzia giornalistica

Agenzia Redattore Sociale

"2 giugno, movimenti nonviolenti chiedono il Dipartimento di difesa civile"

Data: **02/06/2014**

Indietro

Non Profit

NOTIZIARIO Non Profit Cooperazione - Aiuti Pace Servizio civile Solidarietà Terzo settore Volontariato

Approfondimenti

Notizie correlate

F35, già spesi 3,4 miliardi. "Fermare il programma si può e senza penali"

Non Profit

Il movimento pacifista torna all'arena di Verona. "Stop a spese militari e F35"

Non Profit

Vendita di armi da Brescia: è boom verso Africa e Medio Oriente

Economia

Foto Video Audio

Guerrilla marketing e campagne: la raccolta di manifesti socialmente utili

» tutte le photogallery

"Io sto con la sposa": il piano per passare la frontiera tedesca

» tutti i video

Eritrei prigionieri nel Sinai, i predoni chiedono somme spaventose per liberarli

» tutti gli audio

Calendario

In primo piano: 05/06/2014 La persona con problematiche di abuso o di dipendenza - Congresso tematico nazionale

Indietro Testo Stampa

2 giugno, movimenti nonviolenti chiedono il Dipartimento di difesa civile

E' la proposta di legge di iniziativa popolare, lanciata oggi in occasione delle Festa della Repubblica, per l'istituzione e il finanziamento del "Dipartimento per la difesa civile, non armata e nonviolenta" e la Campagna disarmo. Organismo finanziato dai cittadini con il 6 per mille 02 giugno 2014 - 09:28

ROMA - Istituire la difesa civile, non armata e nonviolenta: è la richiesta che i movimenti per la Pace e il Disarmo hanno lanciato oggi in occasione delle Festa della Repubblica in una nota congiunta. "La madre è la Resistenza antifascista, il padre è il Referendum democratico: la Repubblica italiana è nata in un'urna il 2 giugno del 1946. Perché, per festeggiare il suo compleanno, lo Stato organizza la parata militare delle Forze Armate? E' una contraddizione ormai insopportabile", scrivono Rete Italiana per il Disarmo - Controllarmi, Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile, Forum Nazionale per il Servizio Civile, Tavolo Interventi Civili di Pace, Campagna Sbilanciamoci! e Rete della Pace.

BOX"Il 2 giugno - prosegue la nota - ad avere il diritto di sfilare sono le forze del lavoro, i sindacati, le categorie delle arti e dei mestieri, gli studenti, gli educatori, gli immigrati, i bambini con le madri e i padri, le ragazze e i ragazzi del

2 giugno, movimenti nonviolenti chiedono il Dipartimento di difesa civile

servizio civile. Queste sono le vere forze vive della Repubblica che chiedono di rimuovere l'ostacolo delle enormi spese militari ed avere a disposizione ingenti risorse per dare piena attuazione a tutti i principi fondanti della Costituzione: lavoro, diritti umani, dignità sociale, libertà, uguaglianza, autonomie locali, decentramento, sviluppo della cultura e ricerca, tutela del paesaggio, patrimonio artistico, diritto d'asilo per gli stranieri e ripudio della guerra".

I movimenti per la pace vogliono "celebrare degnamente il 2 giugno promuovendo congiuntamente la Campagna per il disarmo e la difesa civile e lanciando oggi la proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione e il finanziamento del "Dipartimento per la difesa civile, non armata e nonviolenta"

Obiettivo della Campagna è dare piena attuazione all'articolo 52 della Costituzione ("la difesa della patria è sacro dovere del cittadino") che non è mai stato applicato veramente, perché per difesa si è sempre intesa solo quella armata, affidata ai militari, mentre la Corte Costituzionale ha riconosciuto pari dignità e valore alla difesa nonviolenta, come avviene con l'Istituto del Servizio Civile nazionale.

"La difesa civile, non armata e nonviolenta è difesa della Costituzione e dei diritti civili e sociali che in essa sono affermati, spiegano i promotori, preparazione di mezzi e strumenti non armati di intervento nelle controversie internazionali; difesa dell'integrità della vita, dei beni e dell'ambiente dai danni che derivano dalle calamità naturali, dal consumo di territorio e dalla cattiva gestione dei beni comuni"

Il disegno di Legge istituisce un Dipartimento che comprenderà il Servizio civile, la Protezione Civile, i Corpi civili di pace e l'Istituto di ricerche sulla Pace e il Disarmo. Il finanziamento della nuova difesa civile dovrà avvenire grazie all'introduzione dell'"opzione fiscale", cioè la possibilità per i cittadini, in sede di dichiarazione dei redditi, di destinare il 6 per mille alla difesa non armata. Inoltre si propone che le spese sostenute dal Ministero della Difesa relative all'acquisto di nuovi sistemi d'arma siano ridotte in misura tale da assicurare i risparmi necessari per non dover aumentare i costi per i cittadini. Lo strumento politico della legge di iniziativa popolare vuole aprire un confronto pubblico per ridefinire i concetti di difesa, sicurezza, minaccia, dando centralità alla Costituzione che "ripudia la guerra" (art. 11). La Campagna è stata presentata il 25 aprile 2014 in Arena di pace e disarmo; viene lanciata in occasione del 2 giugno 2014, Festa della Repubblica; la raccolta delle 50.000 firme necessarie inizierà il 2 ottobre 2014, Giornata internazionale della Nonviolenza, e si concluderà dopo 6 mesi.

Copyright Redattore Sociale

Tag: Pace, 2 giugno, Servizio Civile

[Indietro Testo](#) [Stampa](#) [Lai](#)

festa del 2 giugno, le onorificenze

altoadige Extra - Il giornale in edicola

Alto Adige

""

Data: **02/06/2014**

Indietro

IL PROGRAMMA

Festa del 2 giugno, le onorificenze

Undici nuovi cavalieri. E alle 19.30 concerto a Palazzo Ducale

BOLZANO In occasione della ricorrenza del 68° anniversario della fondazione della Repubblica, si svolgerà oggi alle ore 18 a Palazzo Ducale la cerimonia di consegna, da parte del Commissario del Governo, delle onorificenze concesse dal Presidente della Repubblica a cittadini italiani residenti in provincia di Bolzano. Il Prefetto Margiacchi procederà dapprima alla consegna delle Medaglie d Onore conferite dal Presidente della Repubblica, ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai cittadini italiani, residenti a Bolzano, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l economia di guerra. Gli insigniti sono: Siegfried Dapunt, Renzo Campedelli, Antonio Vallata. La cerimonia proseguirà con la consegna dei diplomi di conferimento delle Onorificenze dell Ordine Al Merito della Repubblica Italiana. Di seguito l elenco degli insigniti: Mirco Ambrosini, cavaliere; Andrea Bocconcello, cavaliere; Valter Bonaldo, cavaliere; Vando Bonazza, cavaliere; Marlon Brando, cavaliere; Milco Colosi, cavaliere; Anna Rosa Defant, cavaliere; Eva Maria Mitterhofer, cavaliere; Gastone Musner, cavaliere; Ivo Plotegher, cavaliere; Roberto Segarizzi, cavaliere; Elio Cirimbelli, grande ufficiale. Ma la festa del 2 giugno vede molti altri appuntamenti nel corso della giornata a Bolzano, Laives e Merano. A Bolzano, in particolare, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, la centralissima piazza Walther sarà teatro della tradizionale mostra espositiva di mezzi ed attrezzature della Polizia di Stato, dell Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, del Comando Truppe Alpine, della Polizia Municipale di Bolzano, della Protezione Civile (Ripartizione 26 della Provincia Autonoma di Bolzano), dell Unione Vigili del Fuoco Volontari, del Soccorso Alpino e Speleologico Alto Adige C.N.S.A.S., della Croce Rossa Italiana, della Croce Bianca, del Gruppo Operatori Emergenza Radio e di diverse Associazioni culturali e volontaristiche. Poi - nel tardo pomeriggio - l evento aperto a tutta la cittadinanza (previa prenotazione che scadeva ieri) a Palazzo Ducale, alle ore 19.30. L area antistante la sede del Commissariato del Governo ospiterà un concerto di archi eseguito dall Ensemble del Conservatorio di musica Claudio Monteverdi e della Scuola di musica Il Pentagramma di Fiemme e Fassa. Con tale iniziativa - spiega in una nota il commissariato del governo - «il Prefetto Elisabetta Margiacchi desidera offrire alla cittadinanza un momento musicale di pregio nel contesto delle celebrazioni del 2 giugno». Un occasione per aprire ai bolzanini uno dei luoghi più affascinanti e suggestivi della nostra città. A Laives, invece, in Municipio, sempre oggi alle ore 10.00, si terrà la tradizionale cerimonia dell alzabandiera, cui seguirà l inaugurazione della piazzetta intitolata alla memoria dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, trucidati dalla mafia nel 1992. A Merano, invece, alla Biblioteca Civica, dal 2 al 7 giugno 2014 sarà visitabile l interessante mostra bibliografica dal titolo Quando lo Stato è al tuo fianco (questi gli orari di apertura dell allestimento: lun.- giov. dalle 13 alle 19, mart.-merc.- ven. dalle 10 alle 19, sab. dalle 10 alle 12.30). ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Protezione civile: conclusa riunione Direttori Generali europei a Atene

- ASCA.it

Asca

"Protezione civile: conclusa riunione Direttori Generali europei a Atene"

Data: **02/06/2014**

Indietro

Protezione civile: conclusa riunione Direttori Generali europei a Atene

02 Giugno 2014 - 14:46

(ASCA) - Roma, 2 giu 2014 - "Sono due i temi, in materia di protezione civile, che vorremmo porre al vertice della discussione europea nel corso del semestre di presidenza italiano che inizierà il primo luglio: la capacità degli Stati di gestire i rischi che caratterizzano i propri territori e la possibile collaborazione del sistema di protezione civile nell'ambito di emergenze umanitarie, come quella siriana". E' stato il Capo del Dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli, a tracciare il percorso dei prossimi sei mesi di lavoro a livello europeo nel corso della 32esima riunione dei Direttori Generali di protezione civile dell'Unione Europea, dell'Area economica europea e di Paesi candidati, riuniti oggi ad Atene sotto la presidenza greca. In particolare, il capitolo della prevenzione dei rischi e' stato recentemente introdotto nell'ambito normativo del Meccanismo europeo di protezione civile con un peso significativo e con l'ambizioso obiettivo di aumentare la resilienza complessiva dell'Unione: entro la fine di quest'anno, infatti, la Commissione - lavorando in stretto raccordo con gli Stati membri - dovrà definire delle linee guida indicanti contenuti, metodologia e struttura per i piani di gestione dei rischi di cui, entro il 2015, tutti i Paesi dovranno dotarsi. "Accanto a questo fondamentale argomento - ha proseguito il Prefetto Gabrielli - l'Italia si farà promotrice, inoltre, di un tavolo di lavoro innovativo tra gli Stati membri, caratterizzato da proposte concrete sul ruolo che il sistema di protezione civile può svolgere in caso di emergenze umanitarie, su come implementare l'uso delle risorse al fine di rendere la gestione delle situazioni di crisi sempre più efficiente, partendo ovviamente dall'esperienza maturata sul campo negli anni". red-gc/

2 giugno: Pacifisti lanciano Campagna per disarmo e difesa civile

- ASCA.it

Asca

"2 giugno: Pacifisti lanciano Campagna per disarmo e difesa civile"

Data: **02/06/2014**

[Indietro](#)

2 giugno: Pacifisti lanciano Campagna per disarmo e difesa civile

02 Giugno 2014 - 10:49

(ASCA) - Roma, 2 giu 2014 - Mentre in via dei Fori Imperiali a Roma e' nel vivo la parata militare del 2 giugno, il movimento pacifista annuncia il lancio della Campagna per il disarmo e la difesa civile che si presentera' con una proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione e il finanziamento di un "Dipartimento per la difesa civile, non armata e nonviolenta". "Obiettivo della Campagna - ha spiegato Mao Valpiana presidente nazionale del Movimento Nonviolento - e' dare piena attuazione all'articolo 52 della Costituzione ('la difesa della patria e' sacro dovere del cittadino') che non e' mai stato applicato veramente, perche' per difesa si e' sempre intesa solo quella armata, affidata ai militari, mentre la Corte Costituzionale ha riconosciuto pari dignita' e valore alla difesa nonviolenta, come avviene con l'istituto del Servizio Civile nazionale". Il disegno di Legge chiede di istituire un Dipartimento che comprendera' il Servizio civile, la Protezione Civile, i Corpi civili di pace e l'Istituto di ricerche sulla Pace e il Disarmo. Il finanziamento della nuova difesa civile dovra' avvenire grazie all'introduzione di una 'opzione fiscale', cioe' la possibilita' per i cittadini, in sede di dichiarazione dei redditi, di destinare il 6 per mille alla difesa non armata. Inoltre si propone che le spese sostenute dal Ministero della Difesa relative all'acquisto di nuovi sistemi d'arma siano ridotte in misura tale da assicurare i risparmi necessari per non dover aumentare i costi per i cittadini. La Campagna che inizia oggi punta a raccogliere le 50.000 firme necessarie e si concludera' tra 6 mesi. gc/

2 giugno: i nonviolenti lanciano la Campagna disarmo e difesa civile**Comunicati.net**

"2 giugno: i nonviolenti lanciano la Campagna disarmo e difesa civile"

Data: **02/06/2014**

Indietro

Home » Società civile » Varie

2 giugno: i nonviolenti lanciano la Campagna disarmo e difesa civile

Allegati CS 2 giugno 2014.pdf 02/giu/2014 01.06.40 Movimento Nonviolento Contatta l'autore

In questo comunicato si parla di:

Array

comunicato stampa, con preghiera di pubblicazione. Grazie

2 GIUGNO: FESTA DELLA REPUBBLICA CHE RIPUDIA LA GUERRA.

La madre è la Resistenza antifascista, il padre è il Referendum democratico: la Repubblica italiana è nata in un'urna il 2 giugno del 1946. Perché, per festeggiare il suo compleanno, lo Stato organizza la parata militare delle Forze Armate? E' una contraddizione ormai insopportabile.

I movimenti per la Pace e il Disarmo rispondono a Napolitano e lanciano una proposta di legge per istituire la difesa civile, non armata e nonviolenta.

Vedi comunicato in allegato

Mao Valpiana

presidente nazionale del

Movimento Nonviolento

Il 2 giugno ad avere il diritto di sfilare sono le forze del lavoro, i sindacati, le categorie delle arti e dei mestieri, gli studenti, gli educatori, gli immigrati, i bambini con le madri e i padri, le ragazze e i ragazzi del servizio civile. Queste sono le vere forze vive della Repubblica che chiedono di rimuovere l'ostacolo delle enormi spese militari ed avere a disposizione ingenti risorse per dare piena attuazione a tutti i principi fondanti della Costituzione: lavoro, diritti umani, dignità sociale, libertà, uguaglianza, autonomie locali, decentramento, sviluppo della cultura e ricerca, tutela del paesaggio, patrimonio artistico, diritto d'asilo per gli stranieri e ripudio della guerra.

I nostri movimenti celebrano il 2 giugno promuovendo congiuntamente la Campagna per il disarmo e la difesa civile e lanciando oggi la proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione e il finanziamento del "Dipartimento per la difesa civile, non armata e nonviolenta". Obiettivo della Campagna è dare piena attuazione all'articolo 52 della Costituzione ("la difesa della patria è sacro dovere del cittadino") che non è mai stato applicato veramente, perché per difesa si è sempre

2 giugno: i nonviolenti lanciano la Campagna disarmo e difesa civile

intesa solo quella armata, affidata ai militari, mentre la Corte Costituzionale ha riconosciuto pari dignità e valore alla difesa nonviolenta, come avviene con l'Istituto del Servizio Civile nazionale. La difesa civile, non armata e nonviolenta è difesa della Costituzione e dei diritti civili e sociali che in essa sono affermati; preparazione di mezzi e strumenti non armati di intervento nelle controversie internazionali; difesa dell'integrità della vita, dei beni e dell'ambiente dai danni che derivano dalle calamità naturali, dal consumo di territorio e dalla cattiva gestione dei beni comuni. Il disegno di Legge istituisce un Dipartimento che comprenderà il Servizio civile, la Protezione Civile, i Corpi civili di pace e l'Istituto di ricerche sulla Pace e il Disarmo.

Il finanziamento della nuova difesa civile dovrà avvenire grazie all'introduzione dell' "opzione fiscale", cioè la possibilità per i cittadini, in sede di dichiarazione dei redditi, di destinare il 6 per mille alla difesa non armata. Inoltre si propone che le spese sostenute dal Ministero della Difesa relative all'acquisto di nuovi sistemi d'arma siano ridotte in misura tale da assicurare i risparmi necessari per non dover aumentare i costi per i cittadini.

Lo strumento politico della legge di iniziativa popolare vuole aprire un confronto pubblico per ridefinire i concetti di difesa, sicurezza, minaccia, dando centralità alla Costituzione che "ripudia la guerra" (art. 11).

La Campagna è stata presentata il 25 aprile 2014 in Arena di pace e disarmo; viene lanciata in occasione del 2 giugno 2014, Festa della Repubblica; la raccolta delle 50.000 firme necessarie inizierà il 2 ottobre 2014, Giornata internazionale della Nonviolenza, e si concluderà dopo 6 mesi.

Rete Italiana per il Disarmo ?" Controllarmi

www.disarmo.org

Conferenza Nazionale Enti di Servizio Civile ?" CNESC

www.cnesc.it

Forum Nazionale per il Servizio Civile ?" FNESC

www.forumserviziocivile.it

Tavolo Interventi Civili di Pace ?" ICP

www.interventicivilidipace.org

Campagna Sbilanciamoci!

www.sbilanciamoci.org

Rete della Pace

www.retedellapace.it

Per informazioni

redazione@nonviolenti.org

www.azionenonviolenta.it

348/2863190--

--

Movimento Nonviolento

2 giugno: i nonviolenti lanciano la Campagna disarmo e difesa civile

via Spagna, 8

37123 Verona

Tel/Fax 045 8009803

www.nonviolenti.org

5x1000 c.f. 93100500235

War is over (John Lennon)

*Festa della Repubblica con 13 nuovi cavalieri***Corriere Adriatico.it***"Festa della Repubblica con 13 nuovi cavalieri"*Data: **03/06/2014**

Indietro

**Festa della Repubblica
con 13 nuovi cavalieri**

PER APPROFONDIRE: 2 giugno, repubblica, cavalieri, onorificenze

FERMO - Si sono svolte stamane a Fermo le celebrazioni per il 2 giugno, festa della Repubblica Italiana, organizzate dalla Prefettura d'intesa con il Comando Esercito Marche e in collaborazione con Comune e Provincia. La cerimonia ha avuto inizio con la messa in Cattedrale officiata dall'arcivescovo Luigi Conti. Al termine della funzione religiosa i rappresentanti delle forze armate, delle forze dell'ordine, della Protezione civile, della Croce rossa e delle associazioni degli ex militari e dei reduci si sono schierate sul piazzale del Girfalco, davanti al monumento ai caduti. Le note dell'inno di Mameli, eseguito dal Corpo bandistico città di Fermo, hanno accompagnato l'alzabandiera, a cui ha fatto seguito la deposizione della corona d'alloro da parte del prefetto Angela Pagliuca. La mattinata si è conclusa in Prefettura, dove sono state consegnate le onorificenze al merito della Repubblica Italiana. In 13 sono stati insigniti del titolo di cavaliere: Corrado Badini, comandante della stazione dei carabinieri di Porto Sant'Elpidio; Marcello Broccoletti, cittadino di Porto San Giorgio da anni donatore di sangue presso la locale Avis; Orazio Capasso, commerciante di Porto San Giorgio; Francesco Carmeni, comandante della stazione dei carabinieri di Monte Urano; Fabrizio Carlitto Cori, faleronese in servizio presso la Guardia di Finanza di Macerata; Camillo Cruciani, fondatore della Avis, dell'Admo, dell'Aido e della Croce Gialla di Montegranaro, deceduto il 31 gennaio 2013 (l'onorificenza è stata ritirata dalla moglie Giulia Valori); Americo Lattanzi, imprenditore di Porto Sant'Elpidio; Alessandro Mancini, cittadino di Porto Sant'Elpidio da sempre impegnato nel sociale e nel volontariato; Mariano Mancini, storico dipendente del Comune di Montegranaro; il sangiorgese Enrico Pacioni, ufficiale della Marina Militare in passato al comando della prestigiosa scuola navale militare "Francesco Morosini" e oggi capo ufficio stampa della Marina; Maria Candida Rossetti, da oltre 50 anni donatrice di sangue presso l'Avis di Fermo; Enzo Sandroni, finanziere fermano e in passato anche priore della Contrada Pila; Sandro Serroni, sostituto commissario e coordinatore della Sezione polizia anticrimine di Fermo, residente a Porto San Giorgio e attivo nel campo del sociale con l'associazione intitolata al figlio Nicolò, lo sfortunato quattordicenne deceduto la scorsa estate in spiaggia per un male.

2 Giugno, la parata della crisi

Corriere Roma: ultime notizie Roma e provincia

Corriere della Sera.it (ed. Roma)

""

Data: **01/06/2014**

Indietro

FORI IMPERIALI

Milano, 1 giugno 2014 - 13:55

2 Giugno, la Parata della crisi

Ma tornano le Frecce Tricolori

Dall'alba al tramonto strade chiuse da piazza Venezia al Circo Massimo. Deviate 35 linee dell'Atac, soppressi due capolinea. Concerto al Quirinale

di Rinaldo Frignani

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Il montiano: tengo 2500 euro, il resto ai poveri

Una delle scorse edizioni della parata del 2 giugno (Jpeg)
shadow

totale voti

0

0 0 0 0

2 Giugno, la parata della crisi

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

ROMA - La parata del 2 Giugno ai tempi della crisi. Ancora una volta in formato ridotto - durerà soltanto un'ora - ma con il ritorno delle Freccie Tricolori che passeranno due volte sui Fori Imperiali e su piazza Venezia: in prima mattinata, domani, per la deposizione della corona d'alloro alla Sacra di San Pietro e alla fine della rivista militare. L'edizione in programma domani mattina, dalle 10 alle 11, è dedicata non solo al 68° anniversario della Repubblica ma anche al centenario della Grande Guerra e all'avvio del semestre di presidenza italiana del Consiglio Ue. Saranno impegnati 3.500 uomini in divisa, molti dei quali già in strada nelle notti scorse per le prove generali della parata, che sarà aperta - come da tradizione - dalla Banda dei Carabinieri.

Le chiusure dall'alba alle 12.30 e dalle 15 alle 19

Per l'occasione, già dalla notte fra domenica e lunedì - e fino alla serata di domani - saranno chiuse al traffico alcune strade del centro. Dalle prime ore del mattino alle 12.30 saranno chiuse al traffico via delle Terme di Caracalla, piazza di Porta Capena, via di San Gregorio, via Celio Vibenna, piazza Venezia, via del Teatro Marcello, via Luigi Petroselli, piazza Bocca della Verità, via della Greca e via del Circo Massimo. Sempre fino alle 12.30 deviazioni interesseranno anche le linee 3 (limitata a Porta Maggiore), C3, H, 40, 44F, 46, 60, 62, 63, 64, 70, 75, 80, 80B, 81, 83, 85, 87, 118, 130F, 160F, 170, 190F, 492, 590, 628, 673, 715, 716, 780, 916F. Dalle 5 invece deviate le linee 75, 80, 85 e 87 e soppressi i capolinea di piazza Venezia e via del Teatro Marcello. Chiuse le stazioni della metropolitana Colosseo e Circo Massimo. Ma la parata non sarà l'unica manifestazione di domani: dalle 15 alle 19, infatti, saranno aperti al pubblico i giardini del Quirinale, dove si esibiranno i complessi bandistici dell'Aeronautica e della Marina militare, della Guardia di finanza, dell'Esercito, della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

La rivista militare divisa in sette settori

La rivista in via dei Fori Imperiali, come già accaduto l'anno scorso, sarà divisa in sette settori. Nel primo, in uniforme storica della Prima Guerra mondiale, accompagnati da tre mezzi d'epoca, una compagnia dell'Esercito, della Marina, dei Carabinieri, della Guardia di finanza, del Corpo militare della Croce Rossa e le infermiere volontarie della Cri. Ci sarà, come da tradizione, la componente estera con bandiere e standardi degli organismi e delle missioni internazionali. Gli altri settori saranno dedicati, nell'ordine, all'Esercito, alla Marina, all'Aeronautica, ai Carabinieri, ai Corpi militari e ausiliari dello Stato (Guardia di finanza, Corpo militare della Cri-Sovrano militare Ordine di Malta) con le infermiere volontarie Croce rossa e la compagnia dei rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'Arma. Nell'ultimo settore sfileranno Polizia di Stato, Polizia penitenziaria, Corpo Forestale, Vigili del fuoco, Servizio civile nazionale, compagnia Polizia Roma Capitale e Protezione civile. In coda la Fanfara dei bersaglieri.

2 Giugno, la parata della crisi

1 giugno 2014 | 13:55

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scossa di 4.2 a Los Angeles, nessun ferito

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Scossa di 4.2 a Los Angeles, nessun ferito"

Data: **02/06/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Mondo

Terremoto

Scossa di 4.2 a Los Angeles, nessun ferito

02/06/2014

Il sisma si è verificato questa notte senza provocare né feriti né danni

Un terremoto di magnitudo 4.2 si è verificato questa notte a Los Angeles senza provocare né feriti né danni. Lo riferisce l'Istituto geologico americano (Usgs). L'epicentro della scossa è stato localizzato a 7 km da Santa Monica e 8 km da Beverly Hills. (ANSA)

Festa della repubblica: corteo in centro e grande spettacolo all'auditorium Bpl

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Il Cittadino

""

Data: 31/05/2014

Indietro

Festa della repubblica: corteo in centro e grande spettacolo all auditorium Bpl

Un corteo con la bandiera tricolore che dalla Prefettura raggiungerà piazza Vittoria. Così inizierà la festa della Repubblica, lunedì 2 giugno. Di fronte al Duomo verrà anche issato il vessillo nazionale, con gli interventi del responsabile del governo Antonio Corona e la lettura del messaggio del Capo dello Stato. Parteciperanno alla cerimonia gli alunni delle scuole elementari e medie, studenti delle superiori, i rappresentanti delle forze dell ordine, i volontari di Protezione civile e diverse associazioni del territorio. L appuntamento è alle 9.45 in corso Umberto, da dove partirà il serpentone con associazioni, autorità e studenti. Il pezzo forte sarà rappresentato al pomeriggio da uno spettacolo (alle 16.45 al Teatro alle Vigne, con ingresso libero). Il titolo della rappresentazione sarà Il nostro canto libero. Buon compleanno, Repubblica . Sarà un contenitore con delle prosa, grazie alla partecipazione del doppiatore nazionale Luca Violini, poi un momento dedicato alla lirica, con il soprano Elisabetta Malighetti, accompagnata dal maestro Paolo Marcarini, infine un intrattenimento con il conosciutissimo comico lodigiano Franco Rossi. Ma il gran finale sarà da vera suspense: verranno interpretati alcuni brani delle canzoni della musica leggera italiana, dal Dopoguerra ad oggi, con un colpo di scena del responsabile dell ufficio del governo di Lodi. Il grande evento sarà promosso in collaborazione con il Broletto, la Provincia di Lodi e l ufficio scolastico; diversi gli sponsor, tra cui Bpl, Fondazione Bpl e Bcc Laudense.

2 giugno nel segno della sobrietà: parata low cost, ma tornano le Freccie**Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)***"2 giugno nel segno della sobrietà: parata low cost, ma tornano le Freccie"*Data: **02/06/2014**

Indietro

×

2 giugno parata low cost per la Festa della Repubblica, ma tornano le Freccie tricolori

Applausi per i marò alla sfilata della brigata San Marco sui Fori imperiali

PER APPROFONDIRE: 2 giugno, sfilata militare, frecce tricolori, quirinale, napolitano, renzi

Le frecce sopra piazza Venezia

L'Italia celebra il 2 giugno, festa della Repubblica.

Nella prima mattinata il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, è arrivato all'Altare della Patria per l'omaggio al monumento del Milite Ignoto. Nella piazza un picchetto interforze e la banda dell'Esercito che ha intonato l'Inno di Mameli. C'è stato quindi il passaggio in cielo delle Freccie Tricolori, che hanno lasciato una scia bianco rossa e verde sopra Piazza Venezia.

Poi alle 10 via alla sfilata militare ai Fori Imperiali per la 68/a festa della Repubblica. In tribuna il presidente della Repubblica, arrivato con la storica Flaminia scoperta, accompagnato dal ministro della Difesa, Roberta Pinotti, e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Luigi Binelli Mantelli. Il tema della sfilata è "Forze armate, valori e tradizione dalla prima guerra mondiale alla difesa europea". Lo sfilamento avverrà in sette settori, in rappresentanza di tutti i corpi dello Stato, militari e non. In continuità con le ultime edizioni all'insegna della sobrietà, non ci saranno mezzi - tranne alcuni veicoli storici e quelli della Protezione Civile - né cavalli, con l'eccezione di quelli dei Corazzieri, che l'anno scorso invece sfilarono a piedi.

Applausi della folla durante la sfilata militare per Salvatore Girone e Salvatore Latorre, i due marò trattenuti in India. Gli applausi sono scattati quando hanno sfilato i militari della Brigata San Marco, cui appartengono i marò, come ha ricordato lo speaker della cerimonia.

Le Freccie tricolori tornano quindi a sorvolare via dei Fori Imperiali: una prima volta alla deposizione della corona all'Altare della Patria, la seconda alla fine della rassegna. L'anno scorso i nove velivoli della Pattuglia acrobatica rimasero negli hangar per risparmiare. Gli stessi motivi che appiedarono i corazzieri, costretti a sfilare senza cavalli.

Le proteste, l'anno scorso, furono molte: lasciando i cavalli nei box e gli aerei negli hangar non si ottenne un gran risparmio. Così, quest'anno si è deciso di riportare gli aerei alla sfilata. A quasi totale invarianza di spesa. I costi sono infatti pressoché gli stessi dell'anno passato e cioè circa 1,9 milioni di euro (nel 2013 si chiuse a 1,5 milioni). E' stata tagliata soprattutto la parte delle rappresentanze degli eserciti stranieri per fare posto a tutte le bandiere delle missioni della Ue a cui l'Italia partecipa attivamente.

L'omaggio alla Nato e all'Onu. Quest'anno, infatti, la sfilata è stata dedicata a due momenti-chiave. Il primo è il prossimo inizio del semestre italiano di presidenza europea (e in questo senso vanno gli omaggi alle organizzazioni come Onu, Nato e Ue sotto la cui egida si svolgono le missioni internazionali a cui partecipa l'Italia). Il secondo momento è la commemorazione del centenario della Grande Guerra.

I Corpi civili. In tutto, sono circa 3.500 gli uomini impegnati nella sfilata lungo via dei Fori Imperiali, un centinaio in più dell'anno scorso. Come consuetudine, da qualche tempo a questa parte, non si tratta solo di militari, ma anche di Corpi civili dello Stato, come Polizia, polizia penitenziaria e municipale, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco e Servizio civile nazionale. Qualche anno fa la parata poteva esibire altri numeri: nel 2011 sfilarono in 6.000, quasi il doppio di oggi, per un costo di 4 milioni e 400 mila euro, più del doppio dei costi odierni.

«Al termine della tradizionale parata militare, cui anche quest'anno hanno partecipato con sentito entusiasmo migliaia di cittadini, desidero esprimere il più vivo compiacimento per la perfetta organizzazione della manifestazione e l'impeccabile sfilamento dei reparti militari e delle rappresentanze civili», ha scritto poi Napolitano, in un messaggio inviato al ministro della Difesa al termine della parata. «Ho molto apprezzato - ha proseguito il presidente - il richiamo a

2 giugno nel segno della sobrietà: parata low cost, ma tornano le Frecce

temi di profondo significato per il nostro paese, con la rievocazione dell'abnegazione e dell'eroismo delle Forze Armate, nella ricorrenza dei cento anni dallo scoppio del primo conflitto mondiale, e il risalto dato all'impegno nelle missioni internazionali di stabilizzazione e di pace, con particolare riferimento a quelle dell'Unione Europea nell'imminenza dell'assunzione della presidenza di turno da parte dell'Italia. La prego, signor Ministro - ha concluso il capo dello Stato - di far pervenire il mio plauso a tutto il personale che, con dedizione e professionalità, ha contribuito a realizzare l'odierna celebrazione».

Alla parata presenti quasi tutte le forze politiche: come lo scorso anno, tuttavia, manca il Movimento 5 Stelle. I parlamentari grillini hanno infatti deciso di reiterare la loro assenza alle celebrazioni militari mentre un gruppo di parlamentari ha partecipato alla videoconferenza con i due Marò nella Sala del Mappamondo di Montecitorio. Presenti invece i rappresentanti delle principali forze politiche, da Forza Italia al Pd, fino alla Lega e al Nuovo Centro Destra.

Lunedì 2 Giugno 2014

Alluvione Balcani: 40 persone nella missione della Protezione Civile italiana

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Alluvione Balcani: 40 persone nella missione della Protezione Civile italiana"

Data: **31/05/2014**

Indietro

ALLUVIONE BALCANI: 40 PERSONE NELLA MISSIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE ITALIANA

Continua a salire il numero delle vittime in seguito alla pesante alluvione che circa due settimane fa ha devastato i Balcani e, mentre la situazione è ancora emergenziale, è arrivata ieri sera la missione umanitaria italiana composta da una colonna mobile di Protezione Civile di 40 persone e 11 mezzi

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 29 Maggio 2014

ALLUVIONE BALCANI: IN PARTENZA

LA COLONNA MOBILE DELLA PROCIV

FRIULANA

TUTTI GLI ARTICOLI »

Venerdì 30 Maggio 2014 - **ATTUALITA'**

A distanza di circa due settimane dalle devastanti alluvioni che hanno colpito Serbia, Bosnia e parzialmente anche la Croazia, i numeri delle vittime e dei dispersi continuano a variare. Il premier serbo Aleksandar Vucic ha dichiarato ieri che i morti in Serbia sono saliti a 51 e che ancora 4 persone sono disperse. Inizialmente si stimavano 809 persone disperse, di queste 18 sono state trovate senza vita e solo 4 risultano dunque realmente mancanti all'appello. Tra le vittime anche un Vigile del fuoco del luogo annegato durante le operazioni di soccorso. Con un totale di 77 vittime - 24 persone sono morte in Bosnia e 2 in Croazia - l'alluvione nei Balcani si delinea come una delle peggiori calamità naturali dei Paesi coinvolti.

In questo scenario - ancora in fase emergenziale perchè migliaia di persone sono sfollate, il territorio è distrutto, le infrastrutture sono pesantemente danneggiate, in alcune zone mancano ancora la corrente elettrica e le comunicazioni, migliaia di carcasse animali rischiano di avvelenare l'acqua e causare epidemie, le mine inesplose della guerra del 92-95 sono state spostate dalle frane e dalle acque alluvionali e in alcune aree gli allagamenti stanno ancora stagnando - è giunta ieri sera la colonna mobile della Protezione Civile italiana partita per portare aiuti e soccorso.

La missione umanitaria italiana è composta da 40 persone: 24 volontari del Friuli Venezia Giulia e 6 del Molise, 4 funzionari - di cui 2 del Dipartimento nazionale della Protezione Civile - e 11 mezzi specializzati per interventi in caso di alluvione di cui 9 della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia e 2 del Molise. Partita ieri mattina da Palmanova la squadra è arrivata a Bijeljina, città di 100mila abitanti nell'estremo nordest della Bosnia, tra Serbia e Croazia, a circa 600 km da Trieste. Il contingente di Protezione civile inviato in Bosnia comprende mezzi dotati di idropompe per aspirazione e pulizia, gruppi illuminanti e tutto quanto necessario per un pronto ed efficace intervento. La colonna mobile è coordinata dal Dipartimento della Protezione Civile, in costante contatto con l'Ambasciata italiana a Sarajevo e con il Centro di Coordinamento della Commissione Europea. Una volta sul posto, il team interverrà con attività di pompaggio delle acque e pulizia nell'area urbana, dove stanno già operando anche squadre di altri Paesi.

"Voi - ha evidenziato l'assessore regionale alla Protezione civile, Paolo Panontin, nella riunione operativa prima della partenza - rappresentate l'Italia in una terra che ha richiesto il nostro intervento. Con il consueto orgoglio e le elevate capacità che contraddistinguono la Protezione civile del nostro Paese - ha aggiunto - sarete in grado di aiutare le migliaia

Alluvione Balcani: 40 persone nella missione della Protezione Civile italiana

di persone in difficoltà assieme ai colleghi sloveni, turchi ed austriaci che presidieranno la zona di Bijeljina insieme a noi".

Panontin ha poi sottolineato come sia stato fatto tutto il dovuto al fine di garantire la sicurezza ai volontari italiani in aree ancora a rischio, soprattutto per la presenza di zone minate, eseguendo anche le necessarie profilassi previste in occasione di eventi a possibile rischio epidemie. La missione italiana in Bosnia, ha spiegato il direttore della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, Guglielmo Berlasso, dovrebbe durare una decina di giorni.

Nei giorni scorsi, il 24 maggio, era partita una prima squadra, composta da personale del Dipartimento, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia Autonoma di Trento, per una attività preliminare di scouting. La partenza era avvenuta in seguito alla dichiarazione dello stato d'emergenza del 22 maggio e all'emanazione della delibera n. 169 del Capo Dipartimento con i primi interventi sui territori colpiti. Lo stato d'emergenza consente, infatti, al Servizio Nazionale di Protezione Civile di intervenire sul territorio colpito, nell'ambito dell'attivazione del Meccanismo europeo di protezione civile previsto dalla Decisione del Consiglio 1313 del 2013.

Redazione/sm

2 giugno: la Protezione Civile sfilera' a Roma

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"2 giugno: la Protezione Civile sfilera' a Roma"

Data: **31/05/2014**

[Indietro](#)

2 GIUGNO: LA PROTEZIONE CIVILE SFILERA' A ROMA

Anche quest'anno la Protezione Civile nazionale parteciperà alla sfilata su Via dei Fori Imperiali che si terrà il 2 giugno a Roma per la Festa della Repubblica

Venerdi 30 Maggio 2014 - ATTUALITA'

Si celebrerà il 2 giugno il 68° anniversario della Festa della Repubblica, e anche quest'anno una rappresentanza del Servizio Nazionale di Protezione Civile parteciperà alla tradizionale sfilata su Via dei Fori Imperiali a Roma.

La "Protezione Civile" sfilerà nel settimo settore "Corpi Armati e non dello Stato" con un totale di 27 persone appartenenti al Dipartimento. Il Ten. Col. Orazio Bellinghieri del Dipartimento - affiancato dal gruppo bandiera - aprirà il blocco a bordo di un mezzo VM90 Iveco. A seguire, sfileranno altri tre mezzi VM90 Iveco con a bordo rappresentanti dell'intero Servizio Nazionale della Protezione Civile.

La cerimonia avrà inizio alle 9.15 con l'alzabandiera solenne all'Altare della Patria, mentre la sfilata partirà alle 10.00 alla presenza del Capo dello Stato, dei rappresentanti del Parlamento e del Governo, del Corpo Diplomatico e delle massime Autorità civili, religiose e militari.

Quest'anno i temi centrali della Festa della Repubblica saranno la commemorazione del Centenario della Prima Guerra Mondiale e la Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea. Per questo motivo nel primo settore sfileranno alcune compagnie in uniforme storica.

Redazione/sm

(fonte: sito web DPC)

Maltempo: da oggi pomeriggio allerta temporali al Nord e al Centro

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: da oggi pomeriggio allerta temporali al Nord e al Centro"

Data: **31/05/2014**

Indietro

MALTEMPO: DA OGGI POMERIGGIO ALLERTA TEMPORALI AL NORD E AL CENTRO

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse per piogge e temporali da oggi pomeriggio su Veneto, Emilia Romagna e Piemonte. Da domani mattina maltempo su Abruzzo e Lazio

Venerdì 30 Maggio 2014 - ATTUALITA'

Una vasta circolazione depressionaria continua a determinare condizioni di instabilità sulle regioni settentrionali e su parte del centro specie nelle aree interne ed appenniniche. Lo rende noto il Dipartimento della Protezione Civile, che sulla base delle previsioni disponibili, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dal pomeriggio di oggi, venerdì 30 maggio, precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, dapprima sul Veneto e sull'Emilia Romagna e in successiva estensione al Piemonte. Dalla mattina di domani, sabato 31 maggio, si prevedono precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Abruzzo e Lazio, specie a ridosso delle aree appenniniche. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata, per domani, criticità gialla per rischio idrogeologico su buona parte del territorio nazionale. Per il rischio idraulico è stata valutata, sempre per la giornata di domani, una criticità gialla per l'Emilia Romagna. È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it), in itinere al quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sono invece gestite dalle strutture territoriali di protezione civile.

red/pc

(fonte: DPC)

Läi

MODEX 2014: l'esperienza della FIR CB SER in Estonia

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

Il Giornale della Protezione Civile.it

"MODEX 2014: l'esperienza della FIR CB SER in Estonia"

Data: **31/05/2014**

Indietro

MODEX 2014: L'ESPERIENZA DELLA FIR CB SER IN ESTONIA

Riceviamo e volentieri pubblichiamo un'intervista a Gualtiero Esposito, Vice Presidente Nazionale Area Nord della FIR - Federazione Italiana Ricetrasmismissioni - che ha raccontato la sua esperienza nell'ambito dell'esercitazione internazionale Modex 2014 svoltasi nei giorni scorsi in Estonia

Venerdi 30 Maggio 2014 - PRESA DIRETTA

Riceviamo dalla FIR CB SER - Federazione Italiana Ricetrasmismissioni CB - Servizio emergenza Radio un'intervista a Gualtiero Esposito, Vice Presidente Nazionale Area Nord della FIR - Federazione Italiana Ricetrasmismissioni. L'intervista è stata realizzata da Ezio Sabatini, addetto stampa, e viene pubblicata integralmente:

I destini del vecchio continente sono sempre piu legati ed interdipendenti. Lo vediamo tutti i giorni nella nostra vita quotidiana e sempre piu lo noteremo anche nella Protezione Civile. Il meccanismo europeo di Protezione Civile ha dato vita in Estonia, gli scorsi 19, 20, 21 e 22 Maggio, all'esercitazione internazionale MODEX 2014. All'interno di questo evento era presente anche personale italiano, fra cui Gualtiero Esposito, Vice Presidente Nazionale Area Nord della Federazione Italiana Ricetrasmismissioni, che abbiamo intervistato.

Come si e concretizzata la tua presenza in terra estone durante questa esercitazione ?

La Regione Piemonte, assieme al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, ha messo insieme un gruppo di operatori altamente specializzati con il compito di fornire assistenza tecnico/logistica agli esperti della Unione Europea. Si chiama TAST, ossia Technical Assistant Support Team, squadra di supporto ed assistenza tecnica. All'interno di questo gruppo e presente un nucleo di volontari.

Caliamo il TAST nel dettaglio di Modex 2014.

Eravamo un nucleo di 8 uomini provenienti dal Coordinamento Regionale del Volontariato Piemontese. Gli esperti della logistica e della attivita d'ufficio erano Claudia Corbelli, Stefano Crivelli, Roberto Fumagalli, Francesco Cotti, Michele Trotta e Stefano Barassi. Gli addetti alle telecomunicazioni ed all'informatica eravamo io, dell' Associazione Radiantistica CB OM di Alessandria ed il collega Luca Zerboni, iscritto al club Victor Charlie di Vercelli, entrambi FIR CB SER.

Erano presenti anche 3 dirigenti della Regione, Paola Bernardelli, il team leader, Daniele Caffarengo, suo vice, Herbert Sarri, co-trainer dell'esercitazione e Roberto Colangelo, tecnico di CSI Piemonte, oltre a Francesco Ceribelli del Dipartimento Nazionale. Gli esperti europei, riassunti nella sigla EUCPT, erano l'Italiana Gabriella Proietti, il polacco G Gorczynski, il greco Dimitrios Pagidas, l'olandese Thorsen Hackl ed il team leader tedesco Frieder Kircher. Solitamente questi vengono nominati ogni volta ad hoc dalla stessa UE sulla base delle specifiche competenze relative al paese oggetto di intervento; soprattutto se extra europei.

Passiamo all'azione. Quali sono stati gli scenari operativi di questa esercitazione ?

Modex 2014 prevedeva un terremoto di forte intensita seguito da uno tsunami. Questi due eventi associati dovevano fare operare i soccorritori senza alcuna infrastruttura locale in funzione. L'intervento europeo prevedeva soprattutto attivita USAR (Urban Search And Rescue) di ricerca sotto macerie, anche con unita cinofile, oltre che l'assistenza sanitaria. Tutto coordinato esclusivamente in inglese. Eravamo alloggiati in una ex base militare d'epoca sovietica, 30 ettari in mezzo alle conifere, a 20 km dalla capitale Tallin. In questa area abbiamo allestito le tende e le infrastrutture necessarie a ripristinare la situazione. Oltre a noi italiani ed ai padroni di casa erano presenti austriaci, lituani e finlandesi.

Con un esperto di telecomunicazioni non si puo non parlare di radio...

MODEX 2014: l'esperienza della FIR CB SER in Estonia

All'interno del TAST mi occupavo non solo di Information e Communication Technology ma anche di comunicazioni in senso piu' tradizionale. Gestivo le comunicazioni satellitari tramite i sistemi Began e Thuraya, che ci fornivano anche il canale dati per internet, telefoni satellitari oltre ad una rete radio VHF analogica. Quest' ultima ci garantiva il collegamento con le squadre sul campo degli altri Team. Da notare che abbiamo sperimentato, con successo, anche un "tradizionale" collegamento in HF con l'Italia, tramite la stazione della mia associazione.

Come mai solo telefonia satellitare e non le classiche parabole che vediamo spesso nei telegiornali ?

Il concetto che e' alla base del TAST e' completamente diverso da quello tradizionale che abbiamo nel nostro paese. Si preferisce in tutto e per tutto la mobilita' , soprattutto aerea. Ci sono dei protocolli operativi che indicano una partenza compresa fra le 12 e 36 ore dalla attivazione. Si privilegia l'uso del trasporto di linea recuperando sul posto tutto quello che e' possibile; ad esempio noleggiando i veicoli nel centro abitato piu' vicino alla zona dell'emergenza.

Cosa hai portato con te dall'Estonia ?

Sicuramente un'esperienza bellissima. Erano anni che mi addestravo per questo tipo di intervento, sia tramite i corsi che mi propose anni fa la FIR che quelli che ho sostenuto piu' recentemente con la Regione Piemonte ed il DPC. Sicuramente portero' con me una visione diversa dell'intervento di soccorso, della logistica oltre ad una maggiore apertura mentale. Mi piace sottolineare come i volontari abbiano dimostrato anche ai professionisti europei il valore che possiamo dare al meccanismo europeo arricchendolo e ponendo il quesito di un suo impiego pratico anche fuori dei confini italiani.

testo ricevuto da: Ezio Sabatini, addetto stampa FIR CB SER

Ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Maltempo: dal pomeriggio allerta meteo al centro sud

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: dal pomeriggio allerta meteo al centro sud"

Data: **31/05/2014**

[Indietro](#)

MALTEMPO: DAL POMERIGGIO ALLERTA METEO AL CENTRO SUD

Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che interesserà gran parte delle regioni del centro sud a partire dalla tarda mattinata, o primo pomeriggio, di oggi

Venerdì 30 Maggio 2014 - ATTUALITA'

E' allerta meteo per la giornata odierna, in particolar modo nel pomeriggio, a causa dello sviluppo di attività temporalesca a carattere sparso lungo gran parte della nostra penisola, con associate piogge che localmente potranno risultare anche intense. Lo comunica il Dipartimento della Protezione Civile.

In particolare, l'allerta meteo prevede dalla tarda mattinata di oggi, venerdì 30 maggio, precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Umbria, Abruzzo, Molise, Lazio Orientale, Basilicata, Puglia e Calabria. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata criticità gialla per rischio idrogeologico su buona parte di Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia, sui settori interni di Toscana, Marche e Lazio, e su tutto il territorio delle restanti regioni centro-meridionali, isole incluse. È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio.

Redazione/sm

Alluvione Balcani: le raccolte fondi attivate

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Alluvione Balcani: le raccolte fondi attivate"

Data: **31/05/2014**

Indietro

ALLUVIONE BALCANI: LE RACCOLTE FONDI ATTIVATE

Riportiamo alcune delle raccolte fondi attivate da diversi enti e associazioni per i Balcani duramente feriti dall'alluvione del 13 maggio

ARTICOLI CORRELATI

Venerdi 30 Maggio 2014

ALLUVIONE BALCANI: 40 PERSONE NELLA MISSIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE ITALIANA

Martedi 27 Maggio 2014

ALLUVIONE BALCANI: SERBIA E BOSNIA DEVASTATE. GRANDE LAVORO DELLA CROCE ROSSA TUTTI GLI ARTICOLI »

Venerdi 30 Maggio 2014 - ATTUALITA'

L'immediata fase di allarme nei Balcani, dopo la devastante alluvione di circa due settimane fa, può dirsi avviata verso la conclusione, ma la situazione è - e rimarrà ancora per mesi - emergenziale. La situazione di vita che segue alle calamità naturali presenta sempre diverse difficoltà e bisogni primari che necessitano di assistenza e aiuto: dal sostegno a chi è rimasto senza casa, alla necessità dell'igiene e del cibo, per poi passare ai bisogni di uno Stato affinché rimetta in piedi quanto distrutto. Le criticità non si limitano mai ai soli giorni di maggior allarme e attenzione mediatica, da qui le raccolte fondi che proseguono per mesi dopo le giornate emergenziali.

Per quanto riguarda la situazione in Serbia e in Bosnia è molto attiva la Croce Rossa internazionale e locale che sta lavorando per portare assistenza alla popolazione. Chi volesse sostenere l'operato della Croce Rossa può effettuare una donazione attraverso la Croce Rossa Italiana con causale "Emergenza Alluvione Balcani". Le modalità di donazione sono 3:

- Online sul sito www.cri.it ;

- Su C/C BANCARIO n° 200208 depositato presso la Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Roma Bissolati Tesoreria - Via San Nicola da Tolentino 67 - Roma. Il Codice IBAN è: IT19 P010 0503 3820 0000 0200 208. Il bonifico va intestato a: "Croce Rossa Italiana, Via Toscana 12 - 00187 Roma"; per donazioni dall'estero il codice BIC/SWIFT è: BNL II TRR ;
- Conto corrente postale n. 300004 intestato a: " Croce Rossa Italiana, via Toscana 12 - 00187 Roma".

"I fondi raccolti saranno destinati direttamente alle Croce Rossa della Bosnia-Erzegovina e della Serbia per sostenerle nelle attività di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite" scrive la CRI.

Anche il Governo della Serbia ha aperto una raccolta fondi per il sussidio umanitario alle persone colpite dall'alluvione. Si può donare online tramite PayPal direttamente dal sito del Governo, oppure versando direttamente ad uno dei due conti aperti (uno in dinari e uno in valuta straniera):

- CONTO IN DINARI: 840-3546721-89 SCOPO DEL PAGAMENTO: per riparare le conseguenze della situazione emergente - alluvione;

- CONTO IN DIVISA STRANIERA: 01-504619-100193230-000000-0000 .

Qui le istruzioni per il versamento su uno dei conti correnti.

La ARCS (Arci Cultura e Sviluppo), Ong del sistema ARCI, ha aperto una voce per effettuare donazioni a favore dei Paesi balcanici alluvionati. Si può andare sul sito www.arcs.it, nella sezione "Sostienici", poi "Dona ora" e selezionare nel menù a tendina con scritto "Dove c'è più bisogno" la voce "Alluvione Balcani".

L'IPSI - Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli - ha attivato una donazione online e una su un bonifico bancario con causale: "ALLUVIONI IN BOSNIA ERZEGOVINA", il C/C 000000101434, IBAN IT68 D050 1803 2000 0000 0101

Alluvione Balcani: le raccolte fondi attivate

434, su BANCA POPOLARE ETICA intestato a IPSIA.

Anche la Caritas ha aperto una voce tra quelle delle sue Donazioni Online per sostenere i balcani alluvionati. Sulla pagina delle Donazioni nella sezione "Indica la causale della donazione" la voce "Europa/alluvioni Balcani".

Redazione/sm

Lãi

Festa della Repubblica a Lodi: inno in coro e maxi tricolore per celebrare il 2 giugno - FOTO

- Il Giorno - Lodi

Il Giorno.it (ed. Lodi)

"Festa della Repubblica a Lodi: inno in coro e maxi tricolore per celebrare il 2 giugno - FOTO"

Data: **03/06/2014**

[Indietro](#)

Homepage > Lodi > Festa della Repubblica a Lodi: inno in coro e maxi tricolore per celebrare il 2 giugno - FOTO.

Festa della Repubblica a Lodi: inno in coro e maxi tricolore per celebrare il 2 giugno - FOTO [Commenti](#)

Festa del 2 giugno in grande stile a Lodi tra discorso del prefetto e sfilata delle forze dell'ordine (FOTO)

[FOTO - Festa del 2 giugno](#)

Festa della Repubblica a Lodi: inno in coro e maxi tricolore

Lodi, festa della Repubblica organizzata dalla Prefettura (Cavalleri) (1 / 10)

Lodi, festa della Repubblica organizzata dalla Prefettura (Cavalleri) (2 / 10)

Lodi, festa della Repubblica organizzata dalla Prefettura (Cavalleri) (3 / 10)

Lodi, festa della Repubblica organizzata dalla Prefettura (Cavalleri) (4 / 10)

Lodi, festa della Repubblica organizzata dalla Prefettura (Cavalleri) (5 / 10)

Lodi, festa della Repubblica organizzata dalla Prefettura (Cavalleri) (6 / 10)

Lodi, festa della Repubblica organizzata dalla Prefettura (Cavalleri) (7 / 10)

Lodi, festa della Repubblica organizzata dalla Prefettura (Cavalleri) (8 / 10)

Lodi, festa della Repubblica organizzata dalla Prefettura (Cavalleri) (9 / 10)

Lodi, festa della Repubblica organizzata dalla Prefettura (Cavalleri) (10 / 10)

Notizie Correlate

[Articoli correlati](#) [FOTO - Festa del 2 giugno](#)

Lodi, 2 giugno 2014 - Festa della Repubblica in grande stile quella che si è svolta a Lodi, promossa dal prefetto Antonio

***Festa della Repubblica a Lodi: inno in coro e maxi tricolore per celebrare il
2 giugno - FOTO***

Corona. (FOTO) La cerimonia si è snodata in piazza della Vittoria, a cominciare dalla sfilata prima le autorità (in gran parte amministratori del territorio e vertici delle forze dell'ordine) e le associazioni combattentistiche con i rispettivi labari, seguite dal picchetto d'onore composto da Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, Polizia Penitenziaria, Corpo militare Cri, Vigili del Fuoco.

Quindi, sono entrati sfilando la banda provinciale juniores diretta dal maestro Franco Bassanini, che ha portato una nota di allegria, i gonfaloni di Comune e Provincia di Lodi, le pattuglie in motocicletta di diverse forze dell'ordine, e il prefetto. Sono poi sopraggiunte alcune scolaresche, quattro cavalieri della "Compagnia del Tricolore", seguiti da una amazzone rivestita della bandiera. Il Tricolore è stato quindi consegnato, tramite gli studenti dell'istituto Einaudi, ai vigili del fuoco e issato dal centro della piazza alla cima del campanile: quasi una consegna 'ideale' prima che i pompieri dispiegassero la più ampia bandiera.

Immane il discorso celebrativo del prefetto: dopo aver ricordato la data saliente dall'Unità d'Italia all'abbandono della Monarchia in favore della Repubblica, confermando «la volontà di voltare definitivamente pagina rispetto a un recente, tragico passato». Corona, accompagnato dal saluto del vescovo Giuseppe Merisi e mentre la Protezione civile distribuiva i bicchieri alle autorità, ha brindato alla Repubblica, con un invito benaugurante: «Non molliamo mai».

Protezione civile, l'allarme Cgil: "Il governo vuole privatizzarla"**Il Manifesto***"Protezione civile, l'allarme Cgil: "Il governo vuole privatizzarla""*Data: **03/06/2014**

Indietro

Economia

Protezione civile, l'allarme Cgil: "Il governo vuole privatizzarla"

Domenico di Martino - Simona Fabiani** ,

30.5.2014

Il 30 aprile Erasmo D'Angelis è stato nominato a capo dell'Unità tecnica di missione per il dissesto idrogeologico di palazzo Chigi. A distanza di un mese ancora non è stato emesso il decreto del presidente del Consiglio che dovrebbe istituire la struttura, definendone appunto la missione, la durata, i finanziamenti, le modalità di funzionamento.

La Cgil e la Consulta nazionale per la Protezione Civile Fp Cgil guardano a questa struttura con molta attenzione. La prevenzione dal dissesto idrogeologico è, infatti, una priorità assoluta di questo Paese, reso sempre più fragile da un consumo di suolo irresponsabile e dall'aumento dei fenomeni atmosferici estremi causati dai cambiamenti climatici.

Una seria politica di manutenzione del territorio è quindi un imperativo per evitare, o almeno limitare, perdite di vite umane, abitazioni e attività economiche, ma è anche una grande opportunità per lo Stato di creare occupazione qualificata.

Per questo aspettiamo con interesse l'emanazione del decreto, anche per capire come si integrerà l'attività della nuova struttura con le altre istituzioni che hanno competenza in materia, a partire dal ministero dell'Ambiente, le regioni e la Protezione Civile.

Il 16 maggio scorso dal convegno «Protezione civile oltre le emergenze», organizzato dalla Fondazione Italiani-Europei e che ha visto tra i relatori Franco Gabrielli, capo del dipartimento nazionale della Protezione Civile e Erasmo D'Angelis, intervenuto già in veste ufficiale di capo dell'Unità di missione, è emerso un quadro preoccupante che delinea i contorni di un progetto molto simile alla fallita ipotesi di "Protezione Civile Spa" del 2010.

Un modello che prevede un sistema assicurativo obbligatorio contro i disastri naturali, l'utilizzo dei giovani del servizio civile, l'accentramento del centro di direzione e spesa, la "sburocratizzazione" delle procedure di appalto con la cabina di regia a Palazzo Chigi.

La tesi emersa dal convegno è che i cambiamenti climatici e l'impatto antropico stanno aumentando irrimediabilmente i disastri naturali e che la finanza pubblica non è più in grado di sostenere i costi enormi per la prevenzione e la ricostruzione, per cui è inevitabile il ricorso all'obbligo di assicurazione contro i disastri naturali sia per le abitazioni che per le attività economiche.

Noi abbiamo un'altra visione. Crediamo che gli interventi di prevenzione e di riparazione dei danni da calamità naturali debbano essere posti a carico della fiscalità generale, che si sostanzia secondo il principio costituzionale della progressività delle imposte e che determina il vincolo solidaristico alla base di una convivenza comunitaria, non certo con le assicurazioni private.

Riteniamo che gli interventi debbano essere progettati e gestiti a livello territoriale con il massimo coinvolgimento delle popolazioni, delle associazioni e delle parti sociali presenti sul territorio. La programmazione preventiva di Protezione Civile dovrebbe diventare uno strumento strutturale per progettare e realizzare i progetti, il contrario della visione di D'Angelis che vede il ricorso al dipartimento di Protezione Civile funzionale esclusivamente per i suoi poteri di ordinanza e di deroga dalle leggi sugli appalti e sulla sicurezza.

Riteniamo necessario un intervento legislativo organico sulla Protezione Civile che, applicando pienamente la legge 225/1992, salvaguardi la sua natura di servizio pubblico, metta ordine nei rapporti Stato-Regioni, intervenga sui centri di

Protezione civile, l'allarme Cgil: "Il governo vuole privatizzarla"

spesa e sulle duplicazioni di struttura.

La prevenzione e la tutela del territorio sono un'occasione unica per creare posti di lavoro stabili e qualificati. Il Servizio Civile non deve essere inteso come sostitutivo delle professionalità già impegnate in compiti di protezione civile, di manutenzione territoriale e prevenzione del rischio idrogeologico. Riteniamo, invece, che una quota parte dei 100 mila giovani possano essere addestrati per essere impiegati, unitamente al già esistente volontariato di Protezione Civile, in casi di calamità o catastrofi.

Per quanto riguarda gli appalti occorre, infine, garantire tempi certi e capacità di intervento ma anche e soprattutto la legalità, il rispetto dei diritti dei lavoratori e le norme di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

****Ambiente e territorio Cgil nazionale. Articolo scritto insieme alla Consulta nazionale per la Protezione Civile Fp Cgil**

Leggi l'articolo anche in:

Pdf ePub mobi

Protezione civile, esercitazioni in corso a San Martino

*Con una mostra a Bologna, recital e concerti
il via ai festeggiamenti per gli ottant'anni
della Kabaivanska, primadonna del belcanto*

Protezione civile, esercitazioni

in corso a San Martino

I provvedimenti

eseguiti dai carabinieri

dopo l'avvertimento

PRIVERNO

Sono arrivati da tutta la Regione i volontari per l'esercitazione della Protezione civile in programma fino a lunedì - presso il parco del castello di San Martino. Sotto il coordinamento della Prefettura i volontari stanno dando vita ad un'esercitazione totale che prevede una serie di interventi a salvaguardia delle collettività in caso di calamità e di altri eventi gravi. Il parco è totalmente ricoperto da un vasto campo base composto da decine di tende, compreso l'allestimento di un ospedale da campo con la presenza di medici e infermieri, oltretutto di un elicottero della Protezione civile e di mezzi di soccorso: da quelli terrestri a quelli fluviali, teleferiche per l'attraversamento di corsi d'acqua (esercitazioni per questo verranno svolte anche sull'Amaseno). Il programma delle esercitazioni prevede anche corsi di primo soccorso, antincendio, addestramento con le idrovore e mezzi di movimento terra, ricerca di persone scomparse a mezzo di unità cinofile. Oggi alle 10 il cardinale Velasio de Paolis officierà la Santa Messa al campo, poi riprenderanno le esercitazioni coordinate, come nei primi due giorni, dal responsabile regionale Gianfranco De Angelis e da quello locale Gianni Sciscione.

Sa.Pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2 giugno parata low cost per la Festa della Repubblica, ma tornano le Freccie tricolori

2 giugno nel segno della sobrietà: parata low cost, ma tornano le Freccie - Il Messaggero

Il Messaggero.it

""

Data: **02/06/2014**

Indietro

Il Messaggero > Primo Piano > Cronaca > 2 giugno nel segno della sobrietà:...

2 giugno parata low cost per la Festa della Repubblica, ma tornano le Freccie tricolori

Applausi per i marò alla sfilata della brigata San Marco sui Fori imperiali

PER APPROFONDIRE 2 giugno, parata, sfilata militare, frecce tricolori, quirinale, napolitano, renzi

2 giugno, le frecce tricolori (foto Daniele Stanisci - Toiati)

L'Italia celebra il 2 giugno, festa della Repubblica.

Nella prima mattinata il capo dello Stato, Giorgio Napolitano, è arrivato all'Altare della Patria per l'omaggio al monumento del Milite Ignoto. Nella piazza un picchetto interforze e la banda dell'Esercito che ha intonato l'Inno di Mameli. C'è stato quindi il passaggio in cielo delle Freccie Tricolori, che hanno lasciato una scia bianco rossa e verde sopra Piazza Venezia.

Poi alle 10 via alla sfilata militare ai Fori Imperiali per la 68/a festa della Repubblica. In tribuna il presidente della Repubblica, arrivato con la storica Flaminia scoperta, accompagnato dal ministro della Difesa, Roberta Pinotti, e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Luigi Binelli Mantelli. Il tema della sfilata è "Forze armate, valori e tradizione dalla prima guerra mondiale alla difesa europea". Lo sfilamento avverrà in sette settori, in rappresentanza di tutti i corpi dello Stato, militari e non. In continuità con le ultime edizioni all'insegna della sobrietà, non ci saranno mezzi - tranne alcuni veicoli storici e quelli della Protezione Civile - né cavalli, con l'eccezione di quelli dei Corazzieri, che l'anno scorso invece sfilarono a piedi.

Applausi della folla durante la sfilata militare per Salvatore Girone e Salvatore Latorre, i due marò trattenuti in India. Gli applausi sono scattati quando hanno sfilato i militari della Brigata San Marco, cui appartengono i marò, come ha ricordato lo speaker della cerimonia.

Le Freccie tricolori tornano quindi a sorvolare via dei Fori Imperiali: una prima volta alla deposizione della corona all'Altare della Patria, la seconda alla fine della rassegna. L'anno scorso i nove velivoli della Pattuglia acrobatica rimasero negli hangar per risparmiare. Gli stessi motivi che appiedarono i corazzieri, costretti a sfilare senza cavalli.

Le proteste, l'anno scorso, furono molte: lasciando i cavalli nei box e gli aerei negli hangar non si ottenne un gran risparmio. Così, quest'anno si è deciso di riportare gli aerei alla sfilata. A quasi totale invarianza di spesa. I costi sono infatti pressoché gli stessi dell'anno passato e cioè circa 1,9 milioni di euro (nel 2013 si chiuse a 1,5 milioni). E' stata tagliata soprattutto la parte delle rappresentanze degli eserciti stranieri per fare posto a tutte le bandiere delle missioni della Ue a cui l'Italia partecipa attivamente.

L'omaggio alla Nato e all'Onu. Quest'anno, infatti, la sfilata è stata dedicata a due momenti-chiave. Il primo è il prossimo inizio del semestre italiano di presidenza europea (e in questo senso vanno gli omaggi alle organizzazioni come Onu, Nato e Ue sotto la cui egida si svolgono le missioni internazionali a cui partecipa l'Italia). Il secondo momento è la commemorazione del centenario della Grande Guerra.

I Corpi civili. In tutto, sono circa 3.500 gli uomini impegnati nella sfilata lungo via dei Fori Imperiali, un centinaio in più

2 giugno parata low cost per la Festa della Repubblica, ma tornano le Frecce tricolori

dell'anno scorso. Come consuetudine, da qualche tempo a questa parte, non si tratta solo di militari, ma anche di Corpi civili dello Stato, come Polizia, polizia penitenziaria e municipale, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco e Servizio civile nazionale. Qualche anno fa la parata poteva esibire altri numeri: nel 2011 sfilarono in 6.000, quasi il doppio di oggi, per un costo di 4 milioni e 400 mila euro, più del doppio dei costi odierni.

«Al termine della tradizionale parata militare, cui anche quest'anno hanno partecipato con sentito entusiasmo migliaia di cittadini, desidero esprimerle il più vivo compiacimento per la perfetta organizzazione della manifestazione e l'impeccabile sfilamento dei reparti militari e delle rappresentanze civili», ha scritto poi Napolitano, in un messaggio inviato al ministro della Difesa al termine della parata. «Ho molto apprezzato - ha proseguito il presidente - il richiamo a temi di profondo significato per il nostro paese, con la rievocazione dell'abnegazione e dell'eroismo delle Forze Armate, nella ricorrenza dei cento anni dallo scoppio del primo conflitto mondiale, e il risalto dato all'impegno nelle missioni internazionali di stabilizzazione e di pace, con particolare riferimento a quelle dell'Unione Europea nell'imminenza dell'assunzione della presidenza di turno da parte dell'Italia. La prego, signor Ministro - ha concluso il capo dello Stato - di far pervenire il mio plauso a tutto il personale che, con dedizione e professionalità, ha contribuito a realizzare l'odierna celebrazione».

Alla parata presenti quasi tutte le forze politiche: come lo scorso anno, tuttavia, manca il Movimento 5 Stelle. I parlamentari grillini hanno infatti deciso di reiterare la loro assenza alle celebrazioni militari mentre un gruppo di parlamentari ha partecipato alla videoconferenza con i due Marò nella Sala del Mappamondo di Montecitorio. Presenti invece i rappresentanti delle principali forze politiche, da Forza Italia al Pd, fino alla Lega e al Nuovo Centro Destra.

Lunedì 02 Giugno 2014 - 09:34

Ultimo aggiornamento: 15:49

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festa della Repubblica, perché è il 2 giugno

- Il Post

Il Post.it

"Festa della Repubblica, perché è il 2 giugno"

Data: **02/06/2014**

[Indietro](#)

[Home](#) [italia](#) [Festa della Repubblica, perché è il 2 giugno](#)

[Festa della Repubblica, perché è il 2 giugno](#)

Per via di un referendum del 1946, il più importante della storia d'Italia (ma a un certo punto la spostammo)

[2 giugno 2014](#)

[Tweet](#)

La Festa della Repubblica è la ricorrenza celebrata in Italia il 2 giugno di ogni anno in occasione dell'anniversario del referendum con il quale, tra il 2 e il 3 giugno 1946, gli italiani scelsero tra repubblica e monarchia come forma istituzionale dello Stato, dopo la fine del regime fascista a lungo appoggiato dalla famiglia regnante. I risultati ufficiali di quel voto, che per la prima volta nella storia italiana avvenne a suffragio universale, furono annunciati il 18 giugno 1946: 12.718.641 di italiani avevano votato a favore della repubblica, 10.718.502 a favore della monarchia e 1.498.136 avevano votato scheda bianca o nulla. In seguito a questi risultati, il 18 giugno 1946, la Corte di Cassazione proclamò ufficialmente la nascita della Repubblica Italiana.

Nel nord Italia la repubblica vinse in quasi tutti i centri urbani principali, mentre al sud il voto fu quasi ovunque prevalente per la monarchia (a Napoli 900 mila voti per la monarchia contro neppure 250 mila per la repubblica; a Palermo quasi 600 mila contro 380 mila); a Roma i voti per la monarchia furono più di quelli per la repubblica, di poco (circa 30 mila schede).

La festa della Repubblica venne celebrata ufficialmente per la prima volta nel 1948 e si fissò ogni anno il 2 giugno fino al 1977, quando a causa della crisi economica fu stabilito che venisse ricordata ogni anno la prima domenica di giugno (nell'anno precedente, il 1976, la tradizionale parata militare fu annullata a causa del grave terremoto che aveva provocato quasi 1000 morti in Friuli Venezia Giulia il 6 maggio). La data del 2 giugno fu poi ristabilita, insieme alle celebrazioni, dal secondo governo Amato con una legge del novembre 2000.

Il cerimoniale ufficiale della giornata prevede la deposizione di una corona d'alloro in omaggio al Milite Ignoto, all'Altare della Patria che si trova a Roma in piazza Venezia, da parte del Presidente della Repubblica, e la sfilata delle forze militari lungo i Fori Imperiali, a Roma. Oltre all'Esercito Italiano, alla parata partecipano anche la Polizia, i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa Italiana e alcuni corpi della polizia municipale di Roma, della protezione civile e della Croce Rossa.

2 Giugno, parata a Roma/

Festa della repubblica - Parata del 2 giugno, sfilano in 3.500 | italia | Il Secolo XIX

Il Secolo XIX.it

""

Data: **02/06/2014**

Indietro

Festa della repubblica 02 giugno 2014

Parata del 2 giugno, sfilano in 3.500

Commenti

A- A= A+

Leggi Abbonati Regala

La parata militare del 2 giugno 2014

Approfondimenti

Due giugno, le forze politiche in tribuna

Renzi ai Fori Imperiali tra strette di mano e "selfie"

Due giugno, Frecce Tricolori nel cielo di Roma

Due giugno, il ministro Boschi in tailleur fucsia spicca alle celebrazioni

Articoli correlati Napolitano ai prefetti: «Ascoltare le proteste ma fermare le violenze» Napolitano, quest'anno la Festa della Repubblica «con animo fiducioso» 2 Giugno, il 4 Luglio degli italiani: ecco perché

Roma - «Le Forze armate meritano il profondo apprezzamento del Paese per la professionalità, la dedizione al servizio e il valore dimostrati in tutti i teatri operativi, anche nelle situazioni più difficili». Lo scrive il presidente della Repubblica, **Giorgio Napolitano**, in un messaggio inviato al Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Luigi Binelli Mantelli in occasione delle **celebrazioni del 2 giugno**.

La tradizionale parata militare per la **Festa della Repubblica** si è svolta questa mattina ai Fori Imperiali. Davanti al capo dello Stato ed al premier Matteo Renzi ed una folta rappresentanza di ministri ed altre autorità, hanno sfilato **in 3.500**. **È stata la prima volta in tribuna per un ministro della Difesa donna, Roberta Pinotti**.

In tribuna hanno partecipato, tra gli altri, anche i presidenti di Senato e Camera, **Pietro Grasso** e **Laura Boldrini**, i ministri **Angelino Alfano**, **Federica Mogherini** e **Maria Elena Boschi**.

La cronaca della giornata

Conclusa la parata

Si è conclusa la parata militare per la festa della Repubblica ai Fori imperiali. Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha lasciato il luogo della cerimonia a bordo della Flaminia presidenziale scoperta, dopo aver ricevuto gli onori

2 Giugno, parata a Roma/

da parte di uno squadrone di corazzieri. In cielo sono nuovamente passate le Frecce Tricolori.

In tribuna non c'è il M5S

Sono presenti quasi tutte le forze politiche del Parlamento in tribuna d'onore alla parata della festa della Repubblica: come nello scorso anno, tuttavia, manca il Movimento 5 Stelle. I parlamentari "grillini" hanno infatti deciso di reiterare la loro assenza alle celebrazioni militari mentre, fanno sapere dal movimento, un gruppo di parlamentari parteciperà al videoconferenza con i due Marò prevista nella Sala del Mappamondo di Montecitorio.

Appalusi per i marò

Applausi della folla durante la sfilata militare ai Fori Imperiali per Salvatore Girone e Salvatore Latorre, i due marò trattenuti in India. Gli applausi sono scattati quando hanno sfilato i militari della Brigata San Marco, cui appartengono i marò, come ha ricordato lo speaker della cerimonia.

La parata militare

È iniziata la sfilata militare ai Fori Imperiali. Il tema della sfilata è "Forze armate, valori e tradizione dalla prima guerra mondiale alla difesa europea". Lo sfilamento avverrà in sette settori, in rappresentanza di tutti i corpi dello Stato, militari e non. In continuità con le ultime edizioni all'insegna della sobrietà, non ci saranno mezzi - tranne alcuni veicoli storici e quelli della Protezione Civile - né cavalli, con l'eccezione di quelli dei Corazzieri, che l'anno scorso invece sfilarono a piedi.

Boldrini saluta la folla

Bagno di folla per la presidente della Camera, **Laura Boldrini**, che si ferma a salutare le persone assiegate dietro le transenne a Piazza Venezia per assistere alla sfilata per la Festa della Repubblica. «Gli italiani - ha detto Boldrini - si ritrovano in momenti come questo. È importante ricordare a tutti che la democrazia è una conquista, non un dono dal cielo».

Via alla cerimonia

Il Capo dello Stato, **Giorgio Napolitano**, è arrivato all'Altare della Patria per l'omaggio al monumento del Milite Ignoto nel giorno della festa della Repubblica. Ad accompagnare Napolitano, il ministro della Difesa, **Roberta Pinotti**, e il Capo di Stato Maggiore della Difesa, **Luigi Binelli Mantelli**.

Renzi a piedi verso l'Altare della Patria

Breve "passeggiata" mattutina per il premier **Matteo Renzi** che per raggiungere l'Altare della Patria in occasione delle celebrazioni del 2 giugno ha deciso di dirigersi a piedi da Palazzo Chigi (**fotogallery**) . Strette di mano, selfie e saluti con i passanti hanno segnato la passeggiata del premier. «Non mollare, ti aiutiamo noi», lo ha incitato un passante lungo Via del Corso. Il premier rispondendo ad ogni saluto ha anche augurato «buona festa» dando anche il cinque ad un bambino che gli si è avvicinato.

Diverse le persone che hanno fermato il presidente del Consiglio lungo Via del Corso, chi per applaudirlo ed incitarlo, chi per portargli piccole "richieste", chi per trasmettergli la propria, personale, protesta contro il sindaco di Roma, **Ignazio Marino**.

«Presidente, mi raccomando i pensionati», è la richiesta di un'anziana signora ha rivolto a Renzi prima che il premier entrasse a Piazza Venezia, accolto dal ministro della Difesa, **Roberta Pinotti**. Lì Renzi ha salutato, con "cinque" e strette di mano le persone assiegate dietro le transenne per assistere alle celebrazioni del 2 giugno. «Bella bandiera», ha scherzato Renzi con un bambino che gliela sbandierava in faccia salvo poi chiedere a chi lo salutava da che regione provenisse. «Tieni duro», lo ha incitato un altro passante, Renzi ha risposto a tutti con risate e calorose strette di mano prima di dirigersi all'Altare della Patria: «Adesso devo andare», si è quasi "scusato" con chi lo applaudiva.

L'inizio delle celebrazioni

Le celebrazioni sono cominciate alle 9 con l'Alzabandiera solenne e l'omaggio del capo dello Stato al monumento del Milite Ignoto all'Altare della Patria. Alle 10, via alla sfilata, della durata di circa un'ora. Il tema è «Forze armate, valori e tradizione dalla **I Guerra Mondiale** alla Difesa Europea». Si commemora così il centenario della Grande Guerra insieme all'imminente presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea.

Nel primo dei sette settori in cui è suddiviso lo sfilamento trovano posto gli standardi delle missioni dell'Unione Europea e le compagnie di **Esercito, Marina, Guardia di finanza** in uniforme storica della prima Guerra Mondiale, Doppio anniversario per i carabinieri che, con le loro uniformi storiche, celebreranno - oltre alla Grande Guerra - anche il bicentenario della fondazione dell'Arma. Protagonisti degli altri settori l'Esercito (2/o), la Marina Militare (3/o),

2 Giugno, parata a Roma/

l'Aeronautica Militare (4/o), i Carabinieri (5/o), i corpi militari ed ausiliari dello Stato (6/o), con le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana ed i corpi armati e non dello Stato (7/o), con Polizia, Corpo forestale, Vigili del fuoco, Servizio civile e Protezione civile, tra gli altri. Chiuderanno i Bersaglieri.

L'evento si conclude con gli onori al **presidente della Repubblica** da parte di uno squadrone di Corazzieri. Il capo dello Stato lascia quindi il palco delle autorità a bordo della Flaminia presidenziale scoperta. In continuità con le ultime edizioni sobrie, non ci saranno mezzi - tranne alcuni veicoli storici e quelli della Protezione civile - né cavalli, con l'eccezione dei Corazzieri, che l'anno scorso invece sfilarono a piedi.

Sui Fori Imperiali il doppio passaggio delle Frecce Tricolori con le loro scie verde, bianca e rossa: in obbedienza alla spending review, il costo dell'esibizione delle Frecce sarà sostenuto da uno sponsor. **Risale al 1948 la prima sfilata dell'Italia repubblicana, con lo schieramento dei reparti a piazza Venezia. Negli anni la manifestazione ha subito diversi mutamenti ed è stata anche sospesa. Nel 2001 l'ha ripristinata l'allora capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi.**

© Riproduzione riservata

Terremoto di 4.2 a Los Angeles, nessun ferito

| mondo | Il Secolo XIX

Il Secolo XIX.it

"Terremoto di 4.2 a Los Angeles, nessun ferito"

Data: **02/06/2014**

[Indietro](#)

mondo 02 giugno 2014

Terremoto di 4.2 a Los Angeles, nessun ferito

Commenti

A- A= A+

[Leggi](#) [Abbonati](#) [Regala](#)

Articoli correlati Terremoti: scossa di magnitudo 6.2 al largo del Messico Terremoto nel mar Egeo, 250 feriti in Turchia

Genova - Un terremoto di magnitudo 4.2 si è verificato questa notte a **Los Angeles** senza provocare né feriti né danni. Lo riferisce l'Istituto geologico americano (Usgs). L'epicentro della scossa è stato localizzato a 7 km da Santa Monica e 8 km da Beverly Hills.

© Riproduzione riservata

Festa della Repubblica, Napolitano: integrazione Ue percorso irrinunciabile

- Il Sole 24 ORE

Il Sole 24 Ore Online

"Festa della Repubblica, Napolitano: integrazione Ue percorso irrinunciabile"

Data: **02/06/2014**

[Indietro](#)

[Notizie Italia](#)

[Festa della Repubblica, Napolitano: integrazione Ue percorso irrinunciabile](#)

[Cronologia articolo](#) 2 giugno 2014 [Commenta](#)

In questo articolo [Media](#)

Argomenti: [Presidenza della Repubblica](#) | [Forze Armate](#) | [Matteo Renzi](#) | [Giorgio Napolitano](#) | [Afghanistan](#) | [Esercito Italiano](#) | [Roberta Pinotti](#) | [Consiglio dell'Unione Europea](#) | [Corpo d'Armata](#)

Storia dell'articolo [Chiudi](#)

Questo articolo è stato pubblicato il 02 giugno 2014 alle ore 09:39.

L'ultima modifica è del 02 giugno 2014 alle ore 15:51.

[Tweet](#)

[My24](#)

Picchetto d'onore. E le note dell'Inno nazionale hanno dato il via alle celebrazioni del 68esimo anniversario della Repubblica, in Piazza Venezia a Roma. Il capo dello Stato Giorgio Napolitano ha deposto una corona di alloro al milite ignoto. Alla cerimonia all'Altare della Patria ha partecipato il presidente del Consiglio Matteo Renzi, il ministro della Difesa Roberta Pinotti e i presidenti di Camera e Senato, Laura Boldrini e Piero Grasso. Deposta la corona d'alloro, il primo passaggio in cielo delle Frecce tricolore, quindi è stata la volta della sfilata militare ai Fori Imperiali. Ieri il presidente della Repubblica, nel tradizionale intervento televisivo per il 2 giugno, ha messo in evidenza la necessità di spingere sulle riforme. Serve stabilità, ha chiarito. Riferendosi ai due Marò trattenuti in India, la presidente della Camera Boldrini ha affermato: «Li riporteremo a casa».

La sfilata ai Fori Imperiali

Il capo dello Stato ha assistito alla sfilata delle forze armate dalla tribuna d'onore. Hanno partecipato alla manifestazione in totale 3.584 uomini di tutti i corpi militari, ma anche rappresentanze delle diverse forze dell'ordine, dei Vigili del Fuoco, della Croce rossa italiana. A fianco di Napolitano, il ministro Pinotti, e il Capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Luigi Binelli Mantelli. Il tema di quest'anno della sfilata è stato: "Forze armate, valori e tradizione dalla I Guerra Mondiale alla Difesa Europea". Cade infatti quest'anno il centenario della Grande Guerra e, a luglio, la presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea.

articoli correlati [Napolitano: subito forti cambiamenti, gli italiani hanno compreso che serve stabilità](#) [Parata del 2 giugno: resta la «sobrietà» ma tornano le frecce tricolori](#)

Festa della Repubblica, Napolitano: integrazione Ue percorso irrinunciabile

foto

La parata del 2 Giugno

Ultime edizioni all'insegna della sobrietà

In continuità con le ultime edizioni all'insegna della sobrietà, non ci sono stati mezzi - tranne alcuni veicoli storici e quelli della Protezione Civile - né cavalli, con l'eccezione di quelli dei Corazzieri, che l'anno scorso invece sfilarono a piedi.

Napolitano: le forze armate meritano l'apprezzamento del Paese

«Le Forze armate - ha ricordato Napolitano nel messaggio inviato al Capo di Stato Maggiore della Difesa - meritano il profondo apprezzamento del Paese per la professionalità, la dedizione al servizio e il valore dimostrati in tutti i teatri operativi, anche nelle situazioni più difficili».

Integrazione Ue è percorso irrinunciabile

Il capo dello Stato ha poi ricordato che «gli Stati europei, che un secolo fa si combattevano con feroce accanimento, oggi sono uniti sotto la stessa bandiera. Nel nome di comuni valori di libertà, giustizia ed eguaglianza, perseguono insieme la prosperità, lungo un irrinunciabile percorso di integrazione economica, politica e istituzionale».

Per l'Europa la pace non è un bene acquisito in via definitiva

«Anche per l'Europa la pace non è un bene definitivamente acquisito - ha sottolineato ancora il presidente della Repubblica -. Lo dimostrano l'acuirsi di gravi focolai di tensione a ridosso dei confini dell'Unione e il necessario, costante impegno della Comunità internazionale nella gestione delle crisi e nel contrasto del terrorismo e della criminalità organizzata. Nel mondo della competizione economica e della globalizzazione gli strumenti militari dei paesi democratici sono chiamati ad assolvere compiti vitali di dissuasione, prevenzione e protezione per la sicurezza dei cittadini e a tutela della legalità».

Celebrazioni anche a Herat

Con la deposizione di una corona al monumento ai Caduti e un minuto di raccoglimento, si sono tenuti anche a Herat, presso la base italiana in Afghanistan, i festeggiamenti del 2 giugno. A rendere omaggio alla Repubblica Italiana anche la banda musicale del 207° corpo d'armata dell'esercito afghano, schierata per l'occasione in alta uniforme, che ha intonato "Dimonios", il celebre inno della brigata "Sassari", l'unità dell'Esercito Italiano su cui si basa il contingente multinazionale e interforze della Forza internazionale di assistenza alla sicurezza (Isaf).

L'ai

Festa della Repubblica: gli appuntamenti

- La Nazione - Prato

La Nazione.it (ed. Prato)

"Festa della Repubblica: gli appuntamenti"

Data: **31/05/2014**

[Indietro](#)

Homepage > Prato > Festa della Repubblica: gli appuntamenti.

Festa della Repubblica: gli appuntamenti

Alzabandiera in piazza delle Carceri e concerto in palazzo Buonamici

Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano (Ansa)

Prato, 30 maggio 2014 - Lunedì 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, si terranno le consuete celebrazioni.

Il programma della giornata: alle 9,30 si terrà la messa nella Cattedrale.

Alle 10,30 in piazza Duomo ci sarà l'esposizione e benedizione degli automezzi di: Protezione Civile, Croce Rossa, Vigili del Fuoco, Associazione Autieri e Associazioni Volontariato, mentre alle 11 ci sarà l'alzabandiera in forma solenne in piazza S.M. delle Carceri a cui seguiranno la consegna della tessera associativa Maestri del Lavoro agli "Insigniti di Stella al Merito 2014", la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica da parte del Prefetto, la lettura e il commento dei brani della Costituzione della Repubblica Italiana a cura di alcuni studenti di Istituti scolastici cittadini.

Alle 11,30 in piazza S.M. delle Carceri si terrà la deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti. Saranno presenti una rappresentanza delle Forze di Polizia territoriali e un picchetto dei Militari dell'esercito della Marina, dell'Aeronautica, della Cri, dei Vigili del Fuoco e della banda musicale dell'Anfi.

Alle 17 al giardino Buonamici, nel palazzo della Provincia, ci sarà l'incontro "La Costituzione, una cosa anche da bambini" la lettura pubblica della carta costituzionale con grandi e piccoli in collaborazione con Anpi e progetto "Un Prato di libri". Seguirà l'intervento del Concerto Cittadino E. Chiti.

Alle 18 in piazza S.M. delle Carceri ci sarà la cerimonia di ammainabandiera.

Strumenti [INVIA](#) [STAMPA](#) [NEWSLETTER](#)

[Iscriviti](#)

Media Correlati

{{#each linkList}}

{{#if sponsor}}

{{/if}}

{{ title }} {{#if sponsor}}(sponsor){{/if}}

festa del 2 giugno dedicata ai 18enni

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

La Provincia Pavese

""

Data: **03/06/2014**

[Indietro](#)

SANNAZZARO

Festa del 2 giugno dedicata ai 18enni

SANNAZZARO Un Due Giugno dedicato ai ragazzi neo-maggiorenni: è con la consegna di una copia della Costituzione Italiana e di una bandiera tricolore ai 18enni residenti a Sannazzaro che il Comune ha celebrato la festa della Repubblica. In passerella, a palazzo Pollone, alcuni giovani che quest'anno raggiungono la loro maggiore età, «testimoni del nostro futuro» come li ha definiti il vicesindaco Pierangelo Fazzini che ha fatto gli onori di casa. Ai neo-maggiorenni si sono poi rivolti i presidenti di tre associazioni locali, Rita Moncalieri di Aido, Elvio Vivaldini di Avis e Giorgio Papa della Protezione Civile. I presidenti si sono rivolti con un monito ai ragazzi per stimolare il loro impegno nel mondo del volontariato locale. Questi i nomi dei giovani premiati in occasione del Due Giugno: Davide Airoidi, Marco Ferrara, Chiara Giarrizzo, Matteo La Mantia, Matteo Maggialetti, Lorenzo Magnani, Samuele Manera, Elisa Novello, Giuseppe Pellicore, Chiara Perissinotto, Alberto Pozzoli, Jessi Romeo, Marco Gabriele Scevola, Flavio Skenderi, Carlo Vitale ed Andrich Voddo. (p.c.)

Protezione civile trentina nei Balcani (FOTO)

| La Voce del NordEst.it

La Voce del NordEst.it

"Protezione civile trentina nei Balcani (FOTO)"

Data: **31/05/2014**

[Indietro](#)

Protezione civile trentina nei Balcani (FOTO)

La Protezione civile del Trentino è partita con destinazione Bijeljina, nella Bosnia nord orientale, al confine con la Serbia per prestare soccorso alle comunità locali

Trento - La Protezione civile del Trentino è partita sabato mattina per portare aiuto agli alluvionati nei Balcani. La destinazione è Bijeljina, nella Bosnia nord orientale, al confine con la Serbia per prestare soccorso alle comunità locali. L arrivo è previsto nella serata di sabato sera e da domenica comincia il lavoro.

foto 1

foto 2

foto 3

foto 4

Alluvione, partono gli aiuti serbi (mir) La comunità serba presente a Piacenza ha raccolto, anche con l'aiuto di molti italiani, un camion di beni di prima necessità e di cibo non

Articolo

Libertà

""

Data: 02/06/2014

Indietro

Alluvione, partono gli aiuti serbi

(mir) La comunità serba presente a Piacenza ha raccolto, anche con l'aiuto di molti italiani, un camion di beni di prima necessità e di cibo non deperibile che è già stato inviato nelle zone della Serbia recentemente devastate dalla alluvione

Alcuni serbi piacentini

sul camion

con gli aiuti

in partenza per la Serbia

Alluvione, partono gli aiuti serbi

(mir) La comunità serba presente a Piacenza ha raccolto, anche con l'aiuto di molti italiani, un camion di beni di prima necessità e di cibo non deperibile che è già stato inviato nelle zone della Serbia recentemente devastate dalla alluvione.

01/06/2014

<!--

A La Magnana gli aiuti per l'alluvione in Bosnia

Articolo

Libertà

""

Data: 02/06/2014

Indietro

Piacenza Funzionerà come centro raccolta

A La Magnana gli aiuti

per l'alluvione in Bosnia

Serve di tutto: dai disinfettanti al cibo

Piacenza - (fri) In Italia se ne parla poco, ma le conseguenze delle alluvioni di maggio nei Balcani appaiono catastrofiche. La Bosnia Erzegovina, in particolare, ha visto allagarsi un'area che in tempi normali genera il 75% del Pil del Paese. Strade e ferrovie sono state distrutte, aziende e terreni coltivabili allagati. Si calcola che ben 950mila persone siano state costrette ad abbandonare le loro case. Ma le notizie sono frammentarie e le richieste di aiuto pure, anche a causa della elefantica struttura amministrativa creata artificialmente dagli accordi di Dayton per garantire la pacifica convivenza delle varie etnie nel Paese. Così anche le richieste ufficiali di aiuto tardano ad arrivare, compresa quella inviata al Comune di Piacenza dal ministero della Diaspora Bosniaca.

A Piacenza - "gemellata" con la città bosniaca Jaice - intanto ci si prepara. La cooperativa sociale La Magnana ha risposto positivamente all'appello dell'associazione "Bosnia Erzegovina oltre i confini" ed ha messo a disposizione parte delle proprie strutture alla Madonnina (via Bubba 24) per la raccolta degli aiuti materiali.

Servono prodotti per la pulizia e l'igiene della casa e della persona; pannolini per neonati e bambini, assorbenti per donne e anziani; articoli per la casa come lenzuola, coperte, tovaglie, salviette e biancheria in genere; stoviglie e pentole per la cucina; latte in polvere e prodotti alimentari in scatola non deperibili; medicinali ed equipaggiamenti di primo soccorso; macchine per la difesa dall'inondazione; letti, cuscini, materassi; apparecchi per la purificazione dell'acqua, mezzi per la disinfestazione e l'igiene; materiale didattico e scolastico; cariole, badili, rastrelli, secchi, motoseghe ed attrezzature edili in generale, stivali in gomma per procedere alle attività di sgombero del fango e detriti.

«Dopo i difficili anni della guerra - dice Medaga Hodzic, presidente dell'associazione Bosnia Erzegovina oltre i confini -, dopo aver con tanta fatica rinnovato i potenziali produttivi, le infrastrutture, le istituzioni sanitarie, scolastiche e culturali, dopo aver ripristinato l'agricoltura, tutto ciò è andato nuovamente distrutto da questa immane tragedia che ha colpito quasi la metà del Paese. In più si sono dissestate numerose aree minate durante la guerra, rappresentando così un pericolo serio e una minaccia per la sicurezza». «Si sta tentando di aiutare - prosegue - la popolazione attraverso la solidarietà di tutti gli abitanti della Bosnia ed Erzegovina e con gli aiuti internazionali che si attendono dagli amici all'estero. La ricostruzione della Bosnia ed Erzegovina, dopo questa catastrofe, è possibile solo con l'aiuto di tutti gli Stati e di tutte le persone di animo generoso che si trovano nella situazione di poterlo offrire, perché il nostro Paese ha delle capacità molto limitate per realizzare da solo questa impresa».

02/06/2014

<!--

ALLUVIONE IN SERBIA: LA CARITAS LIGURIA LANCIA APPELLO PER AIUTTI

- Liguria Notizie

Liguria Notizie.it

"ALLUVIONE IN SERBIA: LA CARITAS LIGURIA LANCIA APPELLO PER AIUTTI"

Data: **03/06/2014**

Indietro

Ti trovi qui: Home » Cronaca » Cronaca Genova » ALLUVIONE IN SERBIA: LA CARITAS LIGURIA LANCIA APPELLO PER AIUTTI

ALLUVIONE IN SERBIA: LA CARITAS LIGURIA LANCIA APPELLO PER AIUTTI

2 giugno 2014 13:430 commentiVisite: 30

GENOVA 2 GIU. Le violente alluvioni che hanno devastato la Bosnia-Erzegovina, la Serbia e la Croazia (come da LN già messo in risalto con l'articolo del ns. Direttore sugli aiuti immediati partiti da Genova in pullman di linea sabato 24 maggio scorso, coordinati da Maja Dudic) hanno messo in ginocchio i tre Paesi balcanici.

Le vittime accertate sono una cinquantina, dieci volte di più chi manca ancora all'appello dei soccorritori, mentre nella sola Serbia gli sfollati sono oltre 25.000. Le Caritas locali si sono subito attivate a sostegno della popolazione e hanno lanciato vari appelli. Caritas Italiana è presente sul posto con alcuni operatori a sostegno degli interventi avviati.

Le Caritas Diocesane della Liguria sono gemellate da 16 anni con la Caritas di Aleksinac (Diocesi di Belgrado) nel sud della Serbia, il gemellaggio è caratterizzato da un forte legame di amicizia e di sostegno e ha dato vita a campi di lavoro e solidarietà e scambi di visite tra i giovani delle due diocesi.

Grazie alle offerte delle Chiese liguri, è stato da tempo costruito il Centro Caritas Madre Teresa, divenuto col tempo un importante centro di aggregazione e di solidarietà, dove si realizzano i progetti dedicati soprattutto agli anziani e ai bambini.

Per questo Caritas Liguria sente l'esigenza di lanciare un appello perché si raccolgano al più presto fondi per poter predisporre programmi di aiuto a favore delle popolazioni colpite dal cataclisma meteo.

I responsabili di Caritas Liguria precisano che, dai contatti avuti con Goran Zalac e Caritas Aleksinac con Daniele Bombardi operatorie in loco di Caritas Italiana, sanno che la zona di Aleksinac non è stata colpita dalle alluvioni ma al tempo stesso ci sono molte altre aree della Arcidiocesi di Belgrado che hanno subito gravi danni dalle alluvioni stesse.

Per un maggior approfondimento riguardo la strategia di intervento si allega qui di seguito la nota informativa predisposta da Caritas Italiana, ulteriori aggiornamenti saranno presenti sul sito: www.caritasgenova.it.

Chiunque volesse contribuire agli interventi di aiuto in favore delle popolazioni colpite dalle alluvioni può farlo inviando la propria offerta con la causale "Alluvione Balcani". Modalità di versamento:

- Conto corrente bancario n° 33644/80 – IBAN: IT81F0617501400000003364480 -BIC: CRGEITGG040 presso Banca Carige – Sede di Genova, intestato Arcidiocesi di Genova Caritas Diocesana

- Conto corrente postale n° 14108161, intestato Arcidiocesi di Genova Caritas Diocesana.

Marcello Di Meglio

ALLUVIONE IN BOSNIA ERZEGOVIANE SERBIA

NOTA INFORMATIVA PER LE CARITAS DIOCESANE

20 maggio 2014

"Ad integrazione del rapporto informativo che Caritas Italiana ha reso disponibile sul sito, che per vostra comodità ralleghiamo, si invia questa nota informativa al fine di darvi le prime informazioni utili circa le azioni d'assistenza concordate con le Caritas della Bosnia Erzegovina e della Serbia per far fronte all'emergenza, sottolineando alcune attenzioni che la vicinanza geografica dell'area colpita richiedono.

ATTIVITA'

A fronte dei danni già descritti nel rapporto allegato, si prevedono al momento 2 fasi d'intervento:

1°: INTERVENTO D'URGENZA (primi 30 giorni)

Acquisto IN LOCO di generi di prima necessità per circa 10.000 persone: cibo, vestiario, prodotti per l'igiene e prodotti per la casa, medicinali, attrezzature per la ripulitura dal fango, pompe, idropulitrici.

ALLUVIONE IN SERBIA: LA CARITAS LIGURIA LANCIA APPELLO PER AIUTANTI

Per questo primo intervento Caritas Italiana raccomanda vivamente di non avviare raccolte e conseguenti invii di materiale di qualsiasi genere, perché le Caritas della Bosnia Erzegovina e della Serbia stanno già procedendo nell'acquisto di tale materiale nelle zone limitrofe alle aree alluvionate.

2° : INTERVENTO DI MEDIO-LUNGO PERIODO

- supporto alle strutture di accoglienza per coloro i quali non potranno rientrare a breve nelle loro case, al momento sistemati in strutture temporanee .
- riattivazione delle attività economiche distrutte dall'alluvione: le aziende agricole in primo luogo (sono finiti sott'acqua migliaia di ettari di coltivazioni e migliaia di animali), ma anche negozi e piccole aziende del posto.
- supporto alle famiglie che hanno perso totalmente o parzialmente le proprie case (sono però relativamente pochi casi, soprattutto a causa di frane) o che hanno perso tutto quello che avevano ai piani terra.

ATTENZIONI

Per sostenere le Caritas della Bosnia Erzegovina e della Serbia nella implementazione di queste attività sarà necessario procedere esclusivamente con una raccolta fondi, laddove possibile.

Si è consapevoli che molte Caritas diocesane hanno gemellaggi o rapporti solidali con le Diocesi e comunità di questi paesi. Di conseguenza le comunità italiane che negli anni hanno consolidato rapporti di fraternità sono molteplici e la vicinanza delle zone colpite è un elemento che incoraggia la volontà di raccogliere beni materiali e di organizzare viaggi di solidarietà.

Tenendo presente queste considerazioni, e comprendendo che ogni segnale di vicinanza e comunione è molto importante e significativo, riteniamo opportuno che tutti si adoperino per sconsigliare al momento (almeno fino al prossimo mese) l'organizzazione di missioni e visite in loco, perché ciò andrebbe a complicare ulteriormente il lavoro degli operatori e volontari locali, che ci risulta essere mobilitato fin dal primo momento, in numero cospicuo e ben coordinati dalle Caritas locali.

Certamente questo non significa escludere la possibilità di pensare per questa estate campi estivi di solidarietà che andranno coordinate per andare a portare aiuto non solo alle realtà gemellate ma laddove sarà più necessario. Caritas italiana attraverso l'ufficio Europa, mail , tel. 06/66177259/245 e in loco con gli operatori già presenti sono a disposizione per qualsiasi informazione aggiuntiva”.

Condividi:

GoogleFacebookTwitterPocketE-mailAltro

PinterestTumblrLinkedInDiggRedditStumbleUponStampa

2 giugno 2014, le Forze Armate celebrano la festa della Repubblica Italiana: il programma della sfilata ai Fori Imperiali

Paola Casoli » Blog Archive »

Paola Casoli il Blog

"2 giugno 2014, le Forze Armate celebrano la festa della Repubblica Italiana: il programma della sfilata ai Fori Imperiali"

Data: **02/06/2014**

[Indietro](#)

[Home](#) [About](#) [Contatti](#) [Newsletter](#) [Rss](#)

2 giugno 2014, le Forze Armate celebrano la festa della Repubblica Italiana: il programma della sfilata ai Fori Imperiali

Written on 1 giugno 2014 19:01 | by PaolaCasoli | 124 views

Le Forze Armate celebrano la festa nazionale della Repubblica Italiana con la tradizionale sfilata ai Fori Imperiali, a Roma, domani 2 giugno 2014.

Qui di seguito il programma fornito dal sito della Difesa:

INIZIO PARATA

Banda Centrale dell'Arma dei Carabinieri Comandante delle truppe (Esercito Italiano) Bandiere delle Forze Armate e del della Guardia di Finanza Gonfaloncini delle Regioni, dell'Unione Province Italiane e dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani Labari Associazioni Combattentistiche e d'Arma I SETTORE Uniformi storiche con bandiere e stendardi degli Organismi Internazionali e delle missioni dell'Unione Europea (UE)

Comandante I Settore (Comando Operativo di Vertice Interforze) Bandiere ONU Bandiera NATO Bandiere ISAF KFOR Bandiera UE Stendardi delle Missioni Internazionali Unione Europea Stendardi Organismi Internazionali Banda EI "Brigata Sassari" in uniforme storica della 1^a G.M. Compagnia Esercito Italiano in uniforme storica della 1^a G.M. Compagnia Marina Militare in uniforme storica della 1^a G.M. Compagnia Carabinieri in uniformi storiche del Bicentenario dell'Arma e della 1^a G.M. Compagnia Guardia di Finanza in uniforme storica della 1^a G.M. Compagnia Corpo Militare C.R.I. e Infermiere Volontarie C.R.I. in uniforme storica della 1^a G.M. Mezzo storico Esercito Italiano Mezzo storico Marina Militare Velivolo storico Aeronautica Militare II SETTORE Esercito Italiano

Comandante II Settore Banda/Fanfara Granatieri Compagnia Scuole Militari Esercito Italiano Accademia Militare Scuola Sottufficiali Esercito Italiano Compagnia Esercito Italiano Compagnia Esercito Italiano Compagnia Esercito Italiano Fanfara EI (Alpini) Compagnia EI (Alpini) III SETTORE- Marina Militare

Comandante III Settore Banda Centrale Marina Militare Accademia Navale Compagnia Scuola Militare MM/Scuola Sottufficiali Marina Militare Compagnia Marina Militare Compagnia Marina Militare Compagnia MM (Capitanerie di Porto) IV SETTORE Aeronautica Militare

Comandante IV Settore Banda Centrale Aeronautica Militare Compagnia Scuola Militare AM Accademia Aeronautica Scuola Marescialli Aeronautica Militare Compagnia Aeronautica Militare Compagnia Aeronautica Militare Compagnia Aeronautica Militare V SETTORE Arma dei Carabinieri

Comandante V Settore Fanfara dell'Arma dei Carabinieri Scuola Ufficiali CC Scuola Marescialli e Brigadieri CC e Scuola Allievi Carabinieri Compagnia CC Compagnia CC Compagnia CC VI SETTORE Corpi Militari e Ausiliari dello Stato

Comandante VI Settore Guardia di Finanza (GdF) Banda Centrale Guardia di Finanza Accademia Guardia di Finanza Scuola Ispettori e Sovrintendenti Guardia di Finanza Compagnia Guardia di Finanza Compagnia Corpo Militare C.R.I./Sovrano Militare Ordine di Malta Compagnia Infermiere Volontarie C.R.I. Compagnia ASSOARMA VII SETTORE Corpi Armati e non dello Stato

Comandante VII Settore Polizia di Stato Banda Centrale Polizia di Stato Compagnia Polizia Stato Compagnia Polizia Stato Compagnia Polizia Penitenziaria Compagnia Corpo Forestale dello Stato Compagnia Vigili del Fuoco Compagnia C.R.I. Volontari del Soccorso Compagnia Servizio Civile Nazionale Compagnia Polizia Roma Capitale Blocco Mezzi Protezione Civile CHIUSURA

Fanfara EI (Bersaglieri) Compagnia EI (Bersaglieri) ONORI FINALI

***2 giugno 2014, le Forze Armate celebrano la festa della Repubblica Italiana:
il programma della sfilata ai Fori Imperiali***

Fonte: difesa.it

2 giugno, festa in Piazzetta Tempio. Nominati 12 cavalieri ELENCO

PiacenzaSera

PiacenzaSera.it

""

Data: 02/06/2014

Indietro

2 giugno, festa in Piazzetta Tempio. Nominati 12 cavalieri ELENCO
01 giugno 2014

Cerimonia ufficiale lunedì 2 giugno, in Piazzetta Tempio a Piacenza (di fronte alla Prefettura), per le celebrazioni del 68° Anniversario della Festa della Repubblica. Inizio alle ore 11, il programma prevede la rassegna ai reparti, l'alzabandiera, la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica e il saluto del Prefetto. Parteciperà il Coro Alpino Val Tidone. Tutta la popolazione è invitata a partecipare.

Nel pomeriggio, alle ore 18, presso la Prefettura, gli insigniti e le Autorità locali sono state invitate alla cerimonia di consegna delle onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e delle Medaglie d'Onore concesse dal Presidente della Repubblica ai cittadini italiani, militari e civili, deportati e internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra ed ai familiari dei deceduti. Per tutta la giornata è prevista l'apertura al pubblico dei Musei civici di Palazzo Farnese, con ingresso gratuito dalle ore 15 alle 18 (visite guidate alle ore 15 e 16,30).

LE ONORIFICENZE

I destinatari delle Medaglie d'Onore sono:

Giuseppe Corbellini deportato presso Yager, Wupertal, Elberfeld dal 01/10/1943 al 01/05/1945.

ALLA MEMORIA

Dante Chiesa deportato presso CAMPO VI GERMANIA, LAVORO COATTO ERLE dal 14/09/1943 al 08/05/1945

Luigi Kurjlo deportato IN GERMANIA dal 09/09/1943 al 26/05/1945 S

Guido Lornbardelli, deportato ad ALLESTEN dall' 11/09/1943 al 01/05/1945

Licinio Merli, deportato a WIETZENDORF dal 01/09/1943 al 01/05/1945

Giuseppe Bonatti deportato a STABLACH, DEBLIN IRENA, WESUWE, OBERLANGEN, SANDBOSTEL, WIETZEHDORF, DEDELSDORF dal 12/09/1943 al 12/04/1945.

I destinatari delle onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana sono:

COMMENDATORI

Cesare Bongiorno. *Presidente dal 2010 al marzo 2014 dell'Unione Nazionale Mutilati per Servizio-Sezione Provinciale di Piacenza, di cui era già stato Consigliere Provinciale dal 1970 al 1988. Vicepresidente della Sezione ANA di San Nicolò dal 1964 al 1968, ha iniziato il suo percorso professionale come dipendente nel settore dell'artigianato in qualità di elettrauto, nel 1981 ha intrapreso l'attività di commerciante nel settore elettronico ed elettromeccanico e dal 1998 si è ritirato in pensione. Ha promosso programmi di azione a distanza per bambini in Kenia ed attualmente opera a favore delle iniziative in India delle Suore Scalabriniane.*

UFFICIALI

Mar. A.S. UPS Salvatore Cristiano. *Attualmente Comandante della Stazione Carabinieri di Cortemaggiore. Nel corso della sua carriera, tra il 2004 ed il 2005 ha prestato servizio, con funzioni di polizia militare in Kosovo. E' stato insignito della "Croce d'Argento per anzianità di servizio» ed ha ricevuto attestati di elogio e apprezzamento per l'attività di servizio svolta. Nel 2008 gli è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.*

2 giugno, festa in Piazzetta Tempio. Nominati 12 cavalieri ELENCO

Col. Pier Luigi Gabrielli. Colonnello dell'Arma dei Carabinieri è Capo Ufficio Logistico del Comando Regionale Carabinieri della Lombardia. Dal settembre 1999 al settembre 2005 ha ricoperto l'incarico di Comandante Compagnia Carabinieri di Piacenza. Dal 2005 al 2008 è stato Comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile del Comando Provinciale Carabinieri di Milano e successivamente ha ricoperto l'incarico di Comandante Provinciale dei Carabinieri di Sondrio.

Dott.ssa Maddalena Piccinini. Vice Questore Aggiunto in quiescenza, ha iniziato la propria attività nel 1977 alla Questura di Milano dove ha prestato servizio fino al giugno 1987, data in cui è stata trasferita alla Questura di Piacenza, prima alla DIGOS quindi alla Divisione Anticrimine. Nel 1991, superato il concorso da Funzionario di Polizia, è stata nominata Commissario e nel 1993, è stata promossa Vice Questore Aggiunto. Dopo il passaggio nel ruolo dei funzionari ha ricoperto vari incarichi tra cui Dirigente della DIGOS e Dirigente dell'Ufficio del Personale. A soli 35 anni è stata insignita dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica. Nel 2007 è stata insignita della onorificenza di "Croce d'argento per anzianità di servizio" e "Medaglia d'oro al merito di servizio".

CAVALIERI

Giuseppe Bertinelli. Ha prestato servizio presso il Comune di Fiorenzuola D'Arda, in qualità di assistente tecnico. Dal 1995 al 1997, Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Fiorenzuola D'Arda. E' stato Presidente del Comitato Utenti Val D'Arda presso l'Ausl di Fiorenzuola D'Arda ed attualmente ricopre la carica di Vice Presidente dell'Unione Invalidi per Servizio della citata AUSL. Ha ricevuto dal Comune di Fiorenzuola D'Arda un encomio solenne per aver tratto in salvo 2 persone coinvolte in un grave incidente stradale.

Geom. Sergio Caccialanza. E' stato insignito dell'onorificenza di Maestro del Lavoro nel 2008 e dal 2010 è entrato a far parte, con la carica di tesoriere, del Consiglio direttivo del Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro di Piacenza. Ha iniziato la sua carriera professionale in qualità di impiegato presso la Società RDB, ove, nominato dirigente nel 1992, ha operato fino al 2004 quando è stato collocato a riposo.

Ten. Col. Roberto Cante. Attualmente in servizio presso il 2° Reggimento Genio Pontieri con l'incarico di Aiutante Maggiore e Capo Ufficio del Personale, dopo aver frequentato il 106° corso Allievi Ufficiale di complemento, viene assegnato allo Stabilimento Militare di Munizionamento Terrestre di Baiano di Spoleto. Comandato nel 1985 al 2° Reggimento Genio Pontieri ha ricoperto vari incarichi. E' stato insignito di medaglia d'oro per anzianità di servizio.

M. Ilo Capo Salvatore Cascio. Vice comandante della Stazione Carabinieri di Gropparello. Si è arruolato nell'Arma nel 1986 destinato a Roma, dapprima alla Compagnia Speciale del Nucleo Radiomobile, poi alla Sezione Antinfortunistica. Dal 1994 al 2001 è stato assegnato come addetto all'Ufficio Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno. Tra gennaio 2003 e ottobre 2004 ha assolto le funzioni di pubblico ministero presso la sede del Giudice di Pace di Fiorenzuola D'Arda. Ha ricevuto dall'Arma due encomi avendo partecipato a varie, complesse operazioni anticrimine.

Giuseppe Dondi. Si è arruolato nella Polizia di Stato nel 1975 ed è stato assegnato all'ex "Reparto Celere" di Milano. Nel 1976 è stato assegnato alla Scuola della Polizia di Stato di Piacenza ove ha ricoperto vari incarichi, fino all'ultimo -ricoperto sino alla data di quiescenza- di addetto all'Ufficio Tecnico Logistico, con il grado di Ispettore Capo della Polizia di Stato. Il predetto è stato insignito dal Capo della Polizia della "Croce di Lungo Servizio".

Luogotenente Antonio Francone. Dal 2003 ricopre l'incarico di Responsabile dell'Aliquota Carabinieri della Sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura della Repubblica di Piacenza in posizione di diretta dipendenza dal Procuratore della Repubblica. Arruolatosi nel 1983 nell'Arma, è stato dal giugno 1987 al luglio 1995 addetto al Nucleo Operativo del Reparto Operativo del Comando Provinciale Carabinieri di Piacenza, dal luglio 1995 al maggio 2003, addetto all'aliquota Carabinieri della Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica presso la Pretura di Piacenza e, poi, presso il Tribunale di Piacenza. Nel 2004 ha conseguito la promozione al grado apicale del ruolo "Ispettori" dell'Arma dei Carabinieri.

Emilio Marani. Insignito di Stella al Merito del Lavoro nel 2008 e donatore AVIS con distintivo d'argento dorato, ha iniziato la sua carriera professionale a 15 anni come apprendista elettricista in una ditta artigiana. Nel 1971 viene assunto dalla ditta SAFTA, storica azienda piacentina operante nel mondo dell'imballaggio flessibile nella quale, nel 2005, assume la responsabilità del reparto di manutenzione elettrica/elettronica nell'ambito della Direzione Servizi tecnici. Nel 2010, viene collocato a riposo. Dal 2010, è consigliere, con l'incarico di Segretario, nell'ambito del Consolato provinciale della Federazione dei Maestri del Lavoro.

2 giugno, festa in Piazzetta Tempio. Nominati 12 cavalieri ELENCO

Renato Pagani. Pensionato, è stato titolare dal 1968 al 1996 di una officina specializzata nella manutenzione e nella revisione di macchine operatrici e trattori agricoli. Molto attivo nel sociale: è socio fondatore della Sezione di Pontenure dell'Associazione Italiana Donatori d'Organi, è socio dell'Unione Italiana Mutilati della Voce e dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, oltre che socio donatore dell'Avis di Pontenure. Per le sue attività nel campo del sociale ha ricevuto la Medaglia d'oro Avis, la Medaglia di gratitudine istituita dal Centro Europeo Solidarnosc di Danzica (Polonia) e il premio della Comunità Cristiana di Pontenure "Premio San Pietro 2002".

Maurizio Passerini. E' dipendente civile del Ministero della Difesa dal marzo 1981 con la qualifica di assistente amministrativo. Nel corso della carriera ha svolto l'incarico di Responsabile della Sala Ricezione e Collaudi e attualmente riveste quello di Consegnatario per debito di custodia dei materiali del MACRA.

Armando Pezzoni. E' dal 1976 dipendente del Ministero della Difesa, attualmente è addetto del settore amministrativo del Magazzino Centrale Ricambi Auto in Piacenza.

Giovanni Piazza. Fino al maggio 2014 è stato Sindaco del Comune di Ottone nonché Assessore al Bilancio, alla Sicurezza ed alla Protezione Civile della Comunità Montana dell'Appennino Piacentino. Dal 1990 per oltre 10 anni, ha ricoperto l'incarico di Ispettore della Croce Rossa Italiana Delegazione di Ottone. Come responsabile della C.R.I., ha coordinato il gruppo di Ottone in diverse missioni umanitarie nelle zone di guerra in Kosovo e nella ex Jugoslavia. Dal giugno 2003 riveste l'incarico di Direttore ICA Srl. Dal settembre 2003 è Consulente della Commissione Europea presso il Centro di Ricerca di Ispra (CCR), Ball' ottobre 2008 è docente dell'Associazione Italiana Formatori per la Sicurezza. Dal giugno 2012 è consulente del Senato della Repubblica nella Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno degli infortuni sul lavoro.

Franco Piva. Dopo aver effettuato gli studi musicali a Piacenza come basso, si è perfezionato come baritono a Milano aggiudicandosi parti di rilievo in celebri opere liriche sia in Italia che all'estero.

Festa della Repubblica, la cerimonia davanti alla Prefettura FOTO e VIDEO

PiacenzaSera

PiacenzaSera.it

""

Data: **02/06/2014**

Indietro

Festa della Repubblica, la cerimonia davanti alla Prefettura FOTO e VIDEO
02 giugno 2014

Cerimonia ufficiale lunedì 2 giugno, in Piazzetta Tempio a Piacenza (di fronte alla Prefettura), per le celebrazioni del 68° Anniversario della Festa della Repubblica. Tradizionale cerimonia con un'ambientazione inedita: la rassegna ai reparti, l'alzabandiera, la lettura del messaggio del Presidente della Repubblica e il saluto del Prefetto. In piazza anche il Coro Alpino Val Tidone e la banda Ponchielli.

"Sono da pochi mesi a Piacenza - ha detto nel suo discorso il prefetto Anna Palombi salutando tutti i presenti - e desideravo ritrovarci davanti alla Prefettura che rappresenta lo Stato, aperto a tutti senza distinzioni; io ho voluto aprire le porte della prefettura per raccogliere le istanze e le esigenze dei cittadini".

"Anche nei confronti di imprese e attività produttive il nostro ruolo deve essere quello di favorire confronto e mediazione per raggiungere una collaborazione e costruire un percorso comune, oggi più che mai necessario in questo momento di crisi". "Mettiamo in pratica - ha concluso - l'invito rivolto dal presidente della Repubblica ad affrontare insieme con fiducia un cammino condiviso affidandoci alle istituzioni democratiche".

NELLE FOTO e NEI VIDEO alcuni momenti della mattinata con l'alzabandiera e la sfilata**IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO**

Stamane, all'altare della Patria, ho rivolto un deferente pensiero a tutti i militari italiani che hanno sacrificato la vita al servizio del paese. Nel 68mo anniversario della Repubblica e a cent'anni dallo scoppio della Prima guerra mondiale, ho

Festa della Repubblica, la cerimonia davanti alla Prefettura FOTO e VIDEO

rinnovato con particolare commozione il mio omaggio al sacello dell'ignoto soldato caduto, con tantissimi altri, in quell'immane tragedia che ha segnato indelebilmente la storia del nostro paese e dell'Europa. Gli Stati europei, che un secolo fa si combattevano con feroce accanimento, oggi sono uniti sotto la stessa bandiera. Nel nome di comuni valori di libertà, giustizia ed eguaglianza, perseguono insieme la prosperità, lungo un irrinunciabile percorso di integrazione economica, politica e istituzionale", si legge nel messaggio inviato dal presidente della Repubblica al capo di stato maggiore della Difesa, ammiraglio Luigi Binelli Mantelli.

"Ma anche per l'Europa la pace non è un bene definitivamente acquisito - ha puntualizzato il capo dello Stato - Lo dimostrano l'acuirsi di gravi focolai di tensione a ridosso dei confini dell'Unione e il necessario, costante impegno della Comunità internazionale nella gestione delle crisi e nel contrasto del terrorismo e della criminalità organizzata. Nel mondo della competizione economica e della globalizzazione, gli strumenti militari dei paesi democratici sono chiamati ad assolvere compiti vitali di dissuasione, prevenzione e protezione per la sicurezza dei cittadini e a tutela della legalità". E prosegue: "Le Forze armate meritano il profondo apprezzamento del Paese per la professionalità, la dedizione al servizio e il valore dimostrati in tutti i teatri operativi, anche nelle situazioni più difficili", aggiunge il Capo dello Stato. "Nel giorno della Festa della Repubblica, giungano a tutti voi, soldati, marinai, avieri, carabinieri e finanzieri, di ogni ordine e grado, la considerazione e la gratitudine degli italiani e un fervidissimo augurio. Viva le Forze armate, viva la Repubblica, viva l'Italia!", conclude Napolitano.

Läi

Festa della Repubblica, a Salerno le celebrazioni in piazza ed un concerto in serata[| Salerno Notizie](#)**Salerno Notizie.it***"Festa della Repubblica, a Salerno le celebrazioni in piazza ed un concerto in serata"*Data: **02/06/2014**[Indietro](#)

Festa della Repubblica, a Salerno le celebrazioni in piazza ed un concerto in serata

Pubblicato il 2 giugno 2014.

Tags: Salerno

L'inno nazionale è cantato da tutti i presenti mentre l'alza bandiera resta il momento più suggestivo per i partecipanti. Tanti sono stati i cittadini che in mattinata hanno partecipato alle celebrazioni per la Festa della Repubblica. Come da tradizione ad aprire i festeggiamenti in Piazza Amendola è stata la parata. E' il Prefetto Gerarda Maria Pantalone a prendere la parola in apertura. Nel suo intervento il messaggio del Presidente Napolitano. La festa della Repubblica rappresenta, nell'anno del 153esimo anniversario dell'Unità d'Italia, un momento per celebrare i valori su cui si fonda il nostro Paese e per festeggiare insieme la vittoria del referendum che trasformò l'Italia in Repubblica. A Salerno la cerimonia ha avuto inizio alle 10.00 in punto. Presenti le principali autorità civili, militari e religiose.

In occasione delle celebrazioni della Festa della Repubblica, 2 giugno 2014, il Comune di Salerno, in collaborazione con il Liceo statale "Alfano I" indirizzo musicale, ha organizzato un concerto gratuito per la città: "In musica per la Repubblica". Questa sera alle ore 20, sul palco del Teatro Augusteo di Salerno, si esibiranno l'orchestra Wind di fiati diretta da Giovanni d'Auria e Giuseppe Genovese e l'orchestra d'archi diretta da Matteo Gigantino, con un repertorio inerente la manifestazione. Un concerto di giovani musicisti e di docenti professionisti per esprimere in musica il senso di appartenenza e di orgoglio nazionale. Un evento speciale per offrire ai cittadini un messaggio augurale, nei 70 anni di Salerno Capitale. Il concerto sarà gratuito. Da domani, presso il botteghino del Teatro Verdi, tutti i cittadini interessati potranno ritirare il biglietto fino ad un massimo di quattro inviti e fino ad esaurimento posti.

[GUARDA IL VIDEO](#)[TUTTE LE FOTO](#)

Festa della Repubblica, a Salerno le celebrazioni in piazza ed un concerto in serata**ONORIFICENZE**

Diploma di CAVALIERE al dottor Carmine CARBONE residente a BATTIPAGLIA

Ingegnere industriale, con esperienza pluriennale nei diversi contesti lavorativi. Attivamente impegnato nel sociale, si distingue per il fattivo contributo nell'attività di prevenzione e formazione di protezione civile.

Diploma di CAVALIERE al Primo Maresciallo del Corpo delle Capitanerie di Porto sig.

Gerardo BALESTRIERI residente a CAMEROTA

In servizio presso l'Ufficio Circondariale Marittimo-Guardia Costiera di Agropoli svolge il suo lavoro con lodevole impegno e spirito di servizio. Attivo anche nel campo sociale, quale sostenitore di numerose associazioni ONLUS.

Diploma di UFFICIALE al Sovrintendente Capo della Polizia di Stato sig. Giuseppe DE ROSA residente a CAMPAGNA.

Già Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana dal 2003. In congedo per limiti di età dal marzo 2006, ha svolto la sua lunga attività professionale di polizia sempre con elevata professionalità e grande dedizione, ricevendo benemeritenze ed encomi.

Diploma di UFFICIALE al sig. Francesco GRANITO residente a CAMPAGNA

Insegnante di scuola di primo grado in pensione, ha svolto la sua professione con passione ed instancabile dedizione. Impegnato attivamente in attività sociali e di beneficenza, è già Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana dal 1987.

Diploma di UFFICIALE al dott. Antonio RAIMONDO residente a CAMPAGNA.

Dirigente presso l'Ispettorato Centrale di Napoli del Ministero delle politiche agricole, svolge il suo lavoro con grande competenza e dedizione. E' già insignito dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana dal 2011.

Diploma di CAVALIERE al Maresciallo dell'Arma dei Carabinieri Giorgio CASTIGLIONE residente a CASAL VELINO

Festa della Repubblica, a Salerno le celebrazioni in piazza ed un concerto in serata

In servizio presso la Stazione di Vallo della Lucania, svolge il suo lavoro con dedizione e spirito di servizio. Attivamente impegnato nel sociale, ha ricevuto attestato di pubblica benemerita dalla Protezione Civile nel 2008.

Diploma di CAVALIERE al Primo Maresciallo Luogotenente dell'Esercito Andrea CAPUANO residente a CASTEL SAN GIORGIO

in servizio presso il Comando Logistico Sud di Napoli, opera con encomiabile dedizione ed indiscussa professionalità.

Diploma di CAVALIERE al Primo Maresciallo Luogotenente della Marina Antonio GIOIELLA residente a CAVA DE' TIRRENI 2

E' in ausiliaria dal 2012. Ha prestato servizio nelle sedi di Taranto, La Spezia, Roma e Napoli. E' insignito di medaglia d'oro Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare.

Diploma di CAVALIERE al Maresciallo Capo dell'Arma dei Carabinieri Pasquale CAPUTO residente a CELLE DI BULGHERIA

In servizio presso la Compagnia di Vallo della Lucania, opera con professionalità e dedizione, assicurando anche forte impegno in attività sociali e di beneficenza.

Diploma di CAVALIERE all' Appuntato Scelto dell'Arma dei Carabinieri Onofrio DI BELLA residente a CONTURSI TERME

In servizio presso la Stazione dei Carabinieri di Contursi Terme, svolge il suo lavoro con lodevole impegno e grande spirito di servizio. E' insignito di medaglia d'oro al Valor Civile. Impegnato anche in attività socio- pedagogiche al servizio della collettività.

Diploma di CAVALIERE al Sottotenente dell'Arma dei Carabinieri Antonino MARTINES residente a CUCCARO VETERE

Già comandante della Compagnia di Agropoli. Si è sempre distinto per spirito di sacrificio, abnegazione e professionalità, ponendosi quale punto di riferimento di tutti i cittadini.

Diploma di CAVALIERE al sig. Francesco MANZIONE residente ad EBOLI

Già dipendente del Ministero per i Beni Culturali, ha prestato il suo servizio con alto senso del dovere e grande professionalità.

Diploma di CAVALIERE all' Ispettore Superiore del Corpo Forestale dello Stato Vincenzo CECI residente a FISCIANO

In congedo dal 1996. Si è distinto in servizio per la sua professionalità e diligenza, ricevendo numerosi riconoscimenti.

Diploma di CAVALIERE al Tenente dell'Arma dei Carabinieri dottor Francesco MANNA residente a GIOI

Festa della Repubblica, a Salerno le celebrazioni in piazza ed un concerto in serata

Comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Eboli svolge la sua attività in un contesto ambientale particolarmente impegnativo con dedizione ed assoluta professionalità.

Diploma di UFFICIALE al dottor Corrado CASO residente a MERCATO SAN SEVERIVO
Medico di base, per la sua professione svolta con passione ed impegno è stato insignito dell'onorificenza di Gran Croce al Merito per la Sanità. Giornalista – pubblicista, è Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana dal 2005.

3

Diploma di CAVALIERE all' Ispettore Superiore Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza dottor Alessandro ESPOSITO residente a MERCATO SAN SEVERINO
Responsabile del posto fisso di Polizia presso Università degli Studi di Salerno opera con lodevole impegno e spirito di servizio. Ha ricevuto numerosi compiacimenti.

Diploma di CAVALIERE al Maresciallo Aiutante della Guardia di Finanza Aniello MAIORINO residente ad MERCATO SAN SEVERINO
In servizio presso il Nucleo di Polizia Tributaria di Salerno, ha ricevuto numerosi encomi e riconoscimenti per l'alto impegno e l'elevata dedizione al servizio delle Istituzioni e della collettività.

Diploma di CAVALIERE al sig. Gennaro LANGONE residente a MONTECORVINO ROVELLA
Già dipendente Inps, ha partecipato al 2° conflitto mondiale. E' insignito di croci di guerra di I e II classe e di medaglia d'onore. Ha ricevuto, altresì, l'attestato di civica benemeranza dall'Amministrazione di Olevano sul Tusciano, suo Comune di nascita.

Diploma di CAVALIERE al Maresciallo Capo dell'Arma dei Carabinieri sig. Louis Joseph BOTTA residente a POLLICA
In servizio presso il Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Agropoli, nel corso della sua brillante carriera ha partecipato a numerose missioni all'estero ottenendo varie ricompense ed onorificenze.

Diploma di UFFICIALE al Luogotenente dell'Arma dei Carabinieri Nicola PAGANO residente a ROCCAPIEMONTE
Già Comandante della Stazione di Siano, in quiescenza dal 2011, ha sempre operato con lodevole impegno e spirito di sacrificio. E' insignito dell'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana dal 2006.

Diploma di CAVALIERE al Commissario del ruolo direttivo speciale della Polizia di Stato Crescenzo PALADINO residente a SALA CONSILINA
In quiescenza , si è sempre distinto in servizio per l'impegno e la grande dedizione a favore della collettività.

Festa della Repubblica, a Salerno le celebrazioni in piazza ed un concerto in serata

Diploma di CAVALIERE all' Appuntato Scelto dell'Arma dei Carabinieri Paolo PALEI
residente a SAPRI

In servizio presso la Stazione di Vibonati svolge il suo lavoro con grande professionalità ed indiscusso senso del dovere.

Diploma di CAVALIERE al dott. Salvatore GUIDONE residente a SARNO

Medico di base, particolarmente impegnato nel sociale, svolge la sua opera con costante altruismo e grande scrupolosità. 4

Diploma di CAVALIERE al Capitano della Guardia di Finanza Mario Giulio Luigi SALSI
residente a SARNO

In servizio presso il Nucleo Polizia Tributaria di Napoli, svolge la sua attività con alto senso del dovere e determinazione, unitamente ad un significativo impegno anche nel campo sociale.

Diploma di CAVALIERE al Sovrintendente Capo della Polizia di Stato Giuseppe
AMBROSIO residente a SCAFATI

In quiescenza dal 1999. Nel corso della sua attività lavorativa, che ha svolto sempre con elevata professionalità e grande dedizione, ha ricevuto numerosi encomi.

Diploma di CAVALIERE al dott. Antonio ABATE residente a VIETRI SUL MARE

Giornalista Professionista, particolarmente impegnato nel campo sociale è Sottotenente
Commissario del Corpo Militare della Croce Rossa. Per il lavoro svolto sempre con passione ed encomiabile professionalità ha ricevuto numerose benemerienze ed apprezzamenti.

Diploma di UFFICIALE all'Ispettore Superiore della Polizia di Stato Rocco BATTISTA
residente a SALERNO

A riposo dal 1997, è stato insignito di Croce d'Oro per anzianità di servizio nel 2002. Svolge quotidianamente attività di volontariato nell'ambito della Sezione Provinciale dell' Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi per Servizio. E' già Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana dal 1991.

Diploma di CAVALIERE al Maresciallo Capo dell'Arma dei Carabinieri Alfredo DE
CARLO residente a SALERNO

In servizio presso il Comando Stazione di Salerno, dove svolge la sua attività con lodevole impegno e spirito di servizio. Attivamente impegnato nel sociale, ha ricevuto numerose benemerienze.

Diploma di CAVALIERE al signor Pasqualino FRANCO residente a SALERNO

Insegnante in pensione, ha svolto la sua opera sempre con zelo, puntualità ed abnegazione, divenendo punto di riferimento per intere generazioni di studenti. Ha partecipato al 2° conflitto

Festa della Repubblica, a Salerno le celebrazioni in piazza ed un concerto in serata

mondiale ed è insignito della croce al merito di guerra.

Diploma di CAVALIERE al Tenente Colonnello dell'Esercito Italiano dott. Maurizio ISACCO residente a SALERNO

In servizio presso il 2° Comando delle Forze di Difesa di San Giorgio a Cremano dove, per il suo impegno e dedizione, rappresenta un concreto esempio di competenza professionale.

Diploma di CAVALIERE al Luogotenente dell'Arma dei Carabinieri sig. Sergio MASULLO residente a SALERNO

In servizio presso il Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia di Salerno. Per l'impegno e la professionalità da sempre profusi ha ricevuto numerose benemerenze e apprezzamenti. 5

Diploma di CAVALIERE al Luogotenente dei Carabinieri Angelo PANARIELLO residente a SALERNO

In quiescenza dal 2013. Ha sempre operato con competenza, dedizione e spirito di sacrificio, ricevendo numerosi attestati di benemerenza.

Diploma di CAVALIERE al Maresciallo Aiutante della Guardia di Finanza dottor Maurizio RUSSO residente a SALERNO

Attualmente in servizio presso il Nucleo di Polizia Tributaria di Salerno, svolge il suo lavoro con grande competenza e dedizione ricevendo diversi encomi ed elogi.

Diploma di CAVALIERE alla dott.ssa Maria SANTORUFO residente a SALERNO
Viceprefetto già in servizio presso la Prefettura di Salerno ed attualmente a Roma all'Ufficio dell'Amministrazione Generale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, si è sempre distinta per l'indiscussa professionalità e l'alto senso del dovere, riscuotendo il plauso e la stima in tutti gli ambiti in cui ha operato.

MEDAGLIE D'ONORE 2014

MEDAGLIA D'ONORE CONCESSA ALLA MEMORIA DEL SIGNOR MICHELE RICCO

nato a Roccamare il 28 aprile 1921, fu chiamato alle armi ad appena 20 anni. L'8 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi e deportato nei campi di concentramento in Germania ove morì il 29 aprile del 1945.

RITIRA LA MEDAGLIA IL NIPOTE MICHELE RESIDENTE A CAPACCIO.

MEDAGLIA D'ONORE CONCESSA ALLA MEMORIA DEL SIG.

ROSARIO MOSCATO

nato a Campagna il 3 ottobre 1919, all'età di 20 anni fu chiamato alle armi.

Nel settembre del 1943 fu catturato dai tedeschi e deportato nei campi militari di Cefalonia. Liberato dalle forze alleate rientrò in Italia a Campagna dove è deceduto il 14 agosto 1995.

RITIRA LA MEDAGLIA IL FIGLIO ANGELO RESIDENTE A PAGANI.

MEDAGLIA D'ONORE CONCESSA ALLA MEMORIA DEL SIGNOR

Festa della Repubblica, a Salerno le celebrazioni in piazza ed un concerto in serata**ANTONIO DI GIORGIO**

nato a Roccadaspide il 13 giugno 1915, fu chiamato alle armi a 21 anni. Catturato dai tedeschi, nel settembre del 1943 fu deportato in Germania dove perse la vita nel marzo del 1944 durante un bombardamento.

RITIRA LA MEDAGLIA LA NIPOTE FILOMENA RESIDENTE A ROCCADASPIDE.

MEDAGLIA D'ONORE CONCESSA ALLA MEMORIA DEL SIG.

ANTONIO URTI

nato a Roccadaspide il 27 novembre 1924, fu chiamato alle armi a 21 anni e destinato ai lavori forzati in miniera nei campi di concentramento in Germania dove ha perso la vita il 19 ottobre 1944.

RITIRA LA MEDAGLIA LA NIPOTE SINFOROSA IULIANO RESIDENTE A ROCCADASPIDE.

MEDAGLIA D'ONORE CONCESSA ALLA MEMORIA DEL SIG.

GIOVANNI DI CAIRANO

nato a Calitri in provincia di Avellino il 6 novembre 1915. A 22 anni fu chiamato alle armi per partecipare alla Campagna Italiana di Grecia. Nel 1943 fu fatto prigioniero dai tedeschi a Creta e trasferito in Germania. Nel 1945, liberato dagli americani, fece rientro in Patria . E' deceduto nel 1998.

RITIRA LA MEDAGLIA LA FIGLIA ANTONIA RESIDENTE A SALERNO .

[IL VIDEO] / [LE FOTO] /

la raccolta di aiuti per bosnia e serbia

trentinocorrierealpi Extra - Il giornale in edicola

Trentino

""

Data: 03/06/2014

Indietro

L ALLUVIONE NELL EST

La raccolta di aiuti per Bosnia e Serbia

TRENTO Come spesso accade, le tragedie oltreconfine, anche se alle porte di casa, vengono dimenticate non appena si spengono i riflettori della cronaca. Non scordano invece le vittime dell alluvione in Serbia e Bosnia gli immigrati che provengono da quei paesi e che si sono organizzati per aiutare i loro connazionali. «Erano 120 anni che non scendeva così tanta pioggia in poche ore, scenari apocalittici hanno coinvolto le regioni centrali della Serbia, parte dei territori della Bosnia Erzegovina e della Croazia, causando decine di morti e danni ancora incalcolabili, il tutto in uno dei più gravi disastri naturali avvenuti negli ultimi 10 anni nel vecchio continente» scrive Tania Vukic, ricordando che dal disastro sono state toccati tre milioni di persone. «Si è votato per l Europa: non dimentichiamoci che anche i Balcani sono Europa: lo sono geograficamente, per la storia, per le tradizioni. Certo, forse sono dei fratelli un po' birichini, solitamente casinisti, ma che in ogni caso si considerano e vogliono stare in questa grande famiglia. Non dimentichiamoli». Anche in Trentino molte persone si sono mobilitate. «A Mezzolombardo la scorsa settimana, in 4-5 giorni abbiamo raccolto alcuni quintali di vario genere: pannolini e altri articoli per bambini, coperte, vestiti, scarpe, materassi, reti, acqua, olio, pasta, prodotti per l igiene personale,giocattoli& Alcuni hanno fatto un offerta in denaro. C'è chi ha passato poi il sabato e la domenica ad inscatolare queste cose, fino a ora tarda, e chi con il proprio furgone ha fatto la spola tra Mezzolombardo, Trento e Rovereto per portare gli aiuti partiti lunedì scorso su alcuni tir della protezione civile». Segno che nei momenti difficili,le persone si avvicinano.

Lăi

Protezione Civile trentina partita per la missione in Bosnia

La Protezione Civile trentina in Bosnia

TrentoToday

""

Data: **31/05/2014**

[Indietro](#)

Protezione Civile trentina partita per la missione in Bosnia

E'partita all'alba la colonna con 25 uomini e cinque mezzi alla volta del paese di Bijeljina in Bosnia, verso il confine con la Serbia. Da domani il contingente si metterà al lavoro insieme a colleghi del Friuli Venezia Giulia e del Molise per liberare dall'acqua le zone ancora allagate. Le stime parlano di un milione di sfollati in tutto il Paese

Redazione31 maggio 2014

E' partita all'alba oggi, sabato 31 maggio, la colonna della Protezione Civile trentina che raggiungerà la cittadina di Bijeljina in Bosnia, verso il confine serbo. L'arrivo è previsto per la serata di oggi. Da domenica i 25 uomini del contingente saranno al lavoro con idrovore e autopompe per liberare dall'acqua le zone ancora allagate dopo la tremenda alluvione che due settimane fa ha colpito quasi la metà del territorio nazionale bosniaco e vaste aree della Serbia, secondo le stime sarebbero oltre centomila le case inagibili ed un milione le persone sfollate.

Annuncio promozionale

Festa del 2 giugno: le onorificenze e le medaglie d'oro

Varese - | Varese Laghi | Varese News

Varesenews.it*"Festa del 2 giugno: le onorificenze e le medaglie d'oro"*Data: **31/05/2014**

Indietro

Festa del 2 giugno: le onorificenze e le medaglie d'oro

La celebrazione del 68° anniversario della proclamazione della Repubblica in programma in piazza della Repubblica

| Stampa | Invia | Scrivi

L'alzabandiera, le onorificenze e la consegna delle medaglie d'oro. E' questo il programma delle iniziative organizzate dalla Prefettura di Varese in collaborazione con il Comune di Varese per celebrare lunedì 2 giugno il 68° Anniversario della proclamazione della Repubblica.

Programma

ore 10,30

- Varese - Piazza della Repubblica

- Cerimonia dell'alzabandiera

- Deposizione delle corone al monumento ai Caduti

ore 11,00

- Varese - Aula Magna dell'Università dell'Insubria lettura del messaggio del Presidente della Repubblica intervento di Fabio Minazzi, professore ordinario di Filosofia teoretica presso l'Università degli Studi dell'Insubria

- consegna onorificenze al «Merito della Repubblica Italiana»

- consegna medaglie d'onore ai deportati ed internati nei lager nazisti

Le onorificenze dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana" concesse dal Presidente della Repubblica il 27 dicembre 2013 a benemeriti cittadini residenti in provincia di Varese che hanno favorito il progresso civile e culturale della collettività, il dialogo e la coesione sociale, l'associazionismo e la solidarietà, il volontariato, la tutela del territorio e delle civiltà locale.

UFFICIALE SIG. VITTORIO STEVENAZZI

Nato a Lozza, residente a Varese, inizia la sua attività professionale nel 1948 presso la ditta Mazzucchelli di Castiglione Olona per poi passare alla ditta Tonazzi di Milano. Nel 1955, acquisita una eccellente esperienza di lavoro, entra nell'allora azienda Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta, ora Agusta Westland, dove rimane fino alla cessazione dell'attività lavorativa nel 1988. In questa Azienda le sue doti professionali vengono presto apprezzate e lo portano ad occupare l'importante incarico di "responsabile dello staff di progettazione strutturale". Chiusa l'esperienza di lavoro presso l'Agusta si è dedicato ad altre attività didattiche e di volontariato. Il sig Stevenazzi è stato chiaro esempio di provata fedeltà e di dedizione al lavoro ed a suo merito va ascrivita la capacità di essere modello per gli altri e di aver sempre operato al fine di trasmettere il proprio sapere in particolare ai giovani

CAVALIERE DOTT. VINCENZO AGRIFOGLIO

Nato e residente a Varese, funzionario presso un Istituto di Credito, collabora con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano in materia di Storia delle Istituzioni Militari e delle Istituzioni Pubbliche Comparate.

E' stato Consigliere Comunale ed Assessore del Comune di Varese con delega alla Polizia Locale.

Iscritto all'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo, di cui ha ricoperto e ricopre importanti incarichi, si è adoperato con passione ed impegno per il mantenimento dei valori di attaccamento allo Stato ed alle Istituzioni Militari. Ha costituito e coordinato gruppi di Ufficiali operanti quali addestratori di squadre di protezione civile, fornendo un significativo contributo nell'ambito della protezione civile.

Festa del 2 giugno: le onorificenze e le medaglie d'oro**CAVALIERE PRIMO MAR. LGT. SABATINO ALBERO**

Nato a Sarno e residente a Busto Arsizio, Primo Maresciallo Luogotenente in servizio presso il Reggimento Tattico e Logistico NRDC di stanza presso la Caserma Ugo Mara di Solbiate Olona, ha ricoperto numerosi e rilevanti incarichi partecipando a molte missioni all'estero in svariati teatri di operazione, dall'Afghanistan alla Bosnia, alla Somalia, conseguendo sempre importanti riconoscimenti.

In possesso di molte specializzazioni è attivo anche al di fuori dell'ambito militare nel terzo settore con significative partecipazioni ad associazioni di volontariato.

CAVALIERE LGT. ELIO DI PIERRO

Nato a Venosa e residente a Gallarate, Luogotenente Comandante della Sezione Operativa del Nucleo Gruppo GdF di Malpensa, ha ricoperto nel tempo diversi incarichi nell'espletamento dei quali ha sempre maturato grandi apprezzamenti da parte dei superiori che gli hanno costituito titolo per numerosi elogi ed encomi.

In particolare ed in relazione al servizio presso l'aeroporto di Malpensa si è distinto per i brillanti risultati conseguiti nella lotta al traffico degli stupefacenti

CAVALIERE SIG. MAURIZIO FRONTALI

Nato a Varese e residente a Marzio, di cui è Sindaco dal 7 giugno 2009, recentemente rieletto, si è dedicato e si dedica con grande passione all'amministrazione del proprio Comune, affrontando sempre con entusiasmo e senza risparmio di energie le grandi difficoltà che caratterizzano di questi tempi la gestione di un Ente Locale.

E' apprezzato e stimato anche quale professionista titolare di uno studio tecnico e da appassionato musicista non fa mancare il suo apporto a numerosi corpi musicali del suo territorio. E' molto attivo anche nell'ambito dell'Associazione Nazionale del Fante per la quale è animatore di significative iniziative a livello nazionale.

CAVALIERE DOTT. SABINO LOIODICE

Nato a Corato e residente a Saronno, all'età di 17 anni dopo la perdita del padre emigra con la famiglia negli Stati Uniti dove, lavorando part-time, si mantiene agli studi fino ad arrivare, nel 1977, alla laurea.

Rientrato in Italia inizia la sua attività professionale nell'ambito delle forniture di strumentazioni medico sanitarie. Per la sua preparazione e le brillanti doti emerge come apprezzato manager nel campo della diffusione di attrezzature medico ospedaliere, lavorando per importantissime aziende multinazionali. Nonostante il successo professionale fino ad allora conseguito il dott. Loiodice si iscrive all'Università del Nevada, dove nel 2001 consegue un prestigioso master, specializzandosi in marketing biomedicale, valore aggiunto che gli consente di competere con i migliori manager del settore a livello internazionale. Attualmente è vice presidente esecutivo e responsabile delle divisioni neurochirurgia e chirurgia della mano di una primaria azienda del citato ramo di attività.

E' stato animatore di un progetto, unico a livello mondiale, per la messa a punto di un presidio medico chirurgico da utilizzare nella chirurgia su tendini e nervi periferici.

E' inoltre autore di apprezzati articoli pubblicati su riviste scientifiche.

CAVALIERE LGT. LUIGI PACENZA

Nato ad Asciano, residente ad Arcisate nel 1980 è entrato nell'Arma dei Carabinieri dei cui valori ed ideali è stato immediatamente interprete esemplare.

Dopo aver prestato servizio con grande apprezzamento dei superiori nei Reparti Operativi ed Investigativi provinciali di Firenze, Milano e Varese, dal 1996 al 2005 è stato Comandante della Stazione Carabinieri di Varese, fornendo un contributo di alta professionalità ma anche di non comune umanità per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica in questo capoluogo.

Attualmente riveste la qualifica di Luogotenente responsabile della sezione di polizia giudiziaria dei Carabinieri presso la Procura della Repubblica di Varese al servizio della quale ha posto tutto il suo bagaglio di grande esperienza e capacità tecniche.

CAVALIERE SIG. MARIO PARIANI

Nato a Ferno, residente a Samarate partecipa attivamente alla lotta di liberazione come porta ordini per i partigiani, contribuendo ad organizzare in quel territorio l'insurrezione del 25 aprile.

Terminato il conflitto inizia la propria attività lavorativa quale assistente tessile con periodi di permanenza in Africa che lo hanno arricchito umanamente e culturalmente.

Rientrato stabilmente in Italia, cambia settore di attività entrando nell'azienda Agusta Westland.

Festa del 2 giugno: le onorificenze e le medaglie d'oro

E' stato due volte consigliere comunale di Samarate e Presidente della Corale cittadina "Giuseppe Verdi".

All'interno di questa associazione, il sig. Pariani ha potuto coltivare la grande passione per la musica che è riuscito a trasmettere a familiari ed amici, rendendo la corale, ancora oggi a 60 anni dalla fondazione, un qualificato centro di incontro per la condivisione non solo della comune passione per la musica ma anche dei più importanti momenti sacri e civili della città.

CAVALIERE SIG.RA IMMACOLATA SORRENTINO

Nata a Cava de' Tirreni, residente a Gallarate è dipendente della Ragioneria Territoriale dello Stato di Varese. Ha sempre dimostrato di possedere ottime capacità organizzative ed autorevolezza per le quali ha saputo guadagnarsi fiducia e stima da superiori e colleghi.

Nelle riorganizzazioni che l'ufficio ha subito, si è sempre evidenziata come elemento trainante ampiamente disponibile al cambiamento, costituendo esempio per gli altri dipendenti dell'ufficio.

Nonostante gli impegni di lavoro e familiari, la sig.ra Sorrentino è attiva nel contesto sociale partecipando alle iniziative di associazioni caritative del territorio varesino.

CAVALIERE SIG. CELESTINO REGUZZONI

Nato e residente a Busto Arsizio, ha iniziato da giovane l'attività lavorativa con l'apertura di un esercizio commerciale, cui se ne è aggiunto presto un secondo che tuttora continua ad operare nonostante il collocamento a riposo del sig. Reguzzoni. L'attività imprenditoriale è stata sempre accompagnata da un grande impegno sociale. E' stato tra i fondatori del centro di ascolto "Santissimi Apostoli" di Busto Arsizio collaborando alla gestione dello stesso attraverso una pluridecennale attività di assistenza ai tossicodipendenti e loro familiari. L'impegno sociale si è manifestato anche all'interno della comunità "Marco Riva" di Busto Arsizio che si occupa della cura e recupero di ragazzi tossicodipendenti.

Costituisce esempio di cittadino che ha dedicato la vita al lavoro e nel contempo ha coniugato la propria attività professionale con un apprezzato impegno sociale mantenendo ed onorando al meglio i doveri familiari.

CAVALIERE SIG.RA GEMMA TAGLIABUE

Nata a Busto Arsizio, residente a Cassano Magnago dove ha svolto per più di 30 anni l'attività di Assistente Sociale alle dipendenze del Comune.

Durante questo lungo percorso lavorativo la sig.ra Tagliabue ha dimostrato dedizione, passione e spirito di servizio, interpretando il proprio ruolo con competenza e buonumore, precisione, professionalità e capacità riconosciute da tutte le amministrazioni che si sono succedute.

Si è sempre distinta per lo svolgimento di attività che andavano ben oltre l'ordinarietà e si è proposta come modello, sia per gli operatori del settore che per la popolazione, per la quale è stata sempre un punto di riferimento per le diverse problematiche sociali.

Verranno ricordati i cittadini della provincia di Varese insigniti dal Presidente della Repubblica dell'Onorificenza Cavaliere il 27/12/2013 c'è anche il sig. Sergio Boldetti al quale il diploma è stato già consegnato nel corso di altra precedente cerimonia.

CAVALIERE SIG. SERGIO BOLDETTI

Nato e residente a Varese inizia la sua attività professionale nel 1946 come dipendente di uno studio professionale acquisendo un'importante esperienza che gli consente di avviare nel 1953 un proprio studio di consulenza e agenzia assicurativa.

Il sig. Boldetti, impegnato anche nel sociale, per quant'anni ha seguito la Compagnia Teatrale Dialettale presso la Parrocchia Sant'Ambrogio di Giubiano.

Dal 1961 è stato pure Consigliere di amministrazione dell'Asilo Infantile di Giubiano di cui è divenuto Presidente, carica che ha mantenuto fino al 2010, divenendo da quel momento Presidente Onorario.

Nel lunghissimo arco di tempo in cui ha operato presso l'Asilo di Giubiano ha dedicato energie, tempo e risorse economiche alla relativa Fondazione, con attaccamento e dedizione ispirate a limpido di servizio verso la comunità.

Le Medaglie d'Oro costituiscono un simbolico risarcimento morale che lo Stato Italiano con legge del 2006 ha inteso attribuire ai cittadini italiani, militari e civili, deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra ed ai familiari dei deceduti. Nell'ultima sessione di conferimento di tale onorificenza, sono stati individuati in provincia di Varese 4 destinatari, dei quali uno solo presente e purtroppo 3 non più tra noi per i quali la medaglia verrà ritirata da familiari.

Festa del 2 giugno: le onorificenze e le medaglie d'oro

Giuseppe BIANCHI, nato nel 1922 a Vizzola Ticino e residente a Somma Lombardo, soldato dell'ARMIR, a vent'anni si trovava sulla riva del Don, quando è iniziata la tragica ritirata dal fronte russo. A tutti sono note le immani sofferenze patite dai nostri soldati in quella ritirata. Il soldato Bianchi dovette affrontarle anche ferito per una scheggia di bomba esplosa a breve distanza. Giuseppe Bianchi è tra i pochi ad essere rientrato, ma il destino gli ha riservato un'ulteriore durissima prova essendo stato fatto prigioniero dai Tedeschi il 9 settembre 1943 e deportato in un lager in Polonia. Qui è stato destinato al lavoro coatto per 14 ore al giorno con pochissimo cibo e con il rischio di essere ucciso da un momento all'altro. Nel luglio 1944 è stato trasferito in un altro campo di concentramento vicino al fiume Oder dal quale è stato liberato dai Russi nell'aprile 1945. Il rientro in Italia è avvenuto alcuni mesi dopo in condizioni fisiche drammatiche, basta solo ricordare che il Sig. Bianchi al rientro pesava 36 chili.

Medaglie d'onore concesse "alla memoria".

Il Sig. Anacleto BOSCACCI, nato a Caiolo (SO) nel 1922, militare in servizio nel 1944 è stato deportato in Germania ed internato in un campo di concentramento rientrando in Italia l'8 maggio 1945. Come per molti casi analoghi, il sig. Boscacci non ha mai voluto raccontare nulla della sua prigionia preferendo trattenere i propri ricordi forse per non dover rivivere quei terribili momenti di sofferenza. Non abbiamo pertanto notizie sulla sua vicenda. Possiamo solo immaginare i sacrifici e patimenti subiti.

Il Sig. Ezio Mario ERBA, nato a Crotone nel 1923, militare in servizio nel Reggimento Fanteria Cuneo, fu inviato nell'isola di Rodi il 1° agosto 1943. Catturato dai Tedeschi a Samo, fu trasferito in Germania presso il campo di concentramento di Fullen, ove purtroppo perse la vita. Si trova attualmente sepolto nel cimitero italiano d'onore ad Amburgo. Anche per lui possiamo solo immaginare la drammaticità e crudeltà degli eventi in cui è stato coinvolto.

Il Sig. Giuseppe MARANGONI, nato a Isola Vicentina nel 1915, militare in servizio, il 23/9/1943, all'indomani dell'armistizio, è stato fatto prigioniero dai Tedeschi e deportato in Germania in campo di internamento per il lavoro coatto. Come per il sig. Boscacci anche per il sig. Marangoni non abbiamo più precise notizie sul luogo e sulle modalità di detenzione. Anche per lui un rispettoso pensiero in considerazione delle sofferenze certamente patite.

30/05/2014

redazione@varesenews.it

2 giugno: sfilano in 3.570 ai Fori, 1.9 mln euro il costo della parata

Wall Street Italia

Wall Street Italia.com

""

Data: **02/06/2014**

Indietro

2 giugno: sfilano in 3.570 ai Fori, 1.9 mln euro il costo della parata

di Adnkronos

Pubblicato il 02 giugno 2014| Ora 14:46

Commentato: 0 volte

Roma, 2 giu. - (Adnkronos) Sono stati in 3.570 a sfilare lungo i Fori Imperiali per la tradizionale parata militare per la Festa della Repubblica. I militari che sono passati davanti alla tribuna d'onore - dove sedevano tutte le massime autorità istituzionali, i vertici delle forze armate e delle forze dell'ordine, i capi dei dipartimenti civili, esponenti politici, rappresentanti degli enti locali - sono stati 2.370 fra cui i Corazzieri a cavallo che hanno scortato il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, al suo arrivo e al momento del rientro al Quirinale. Ad aprire la parata militare - che ha segnato il ritorno delle Frece Tricolori, il cui duplice passaggio ha concluso la sfilata - è stata la banda centrale dell'Arma dei Carabinieri, seguita dalle bandiere delle forze armate e dai gonfaloni delle Regioni, dell'Unione delle Province e dell'Associazione dei Comuni italiani e dai labari delle associazioni combattentistiche. Sette i settori in cui si è articolata la parata: le uniformi storiche con le bandiere e gli standard degli organismi internazionali e delle missioni dell'Unione Europea; l'Esercito; la Marina; l'Aeronautica; l'Arma dei Carabinieri; i corpi militari e ausiliari dello Stato: Guardia di Finanza, Croce Rossa, Ordine di Malta; corpi armati e non: Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Corpo Forestale, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Polizia municipale di Roma Capitale. Chiusura come da tradizione affidata alla marcia di corsa dei Bersaglieri, prima degli onori finali e delle Frece Tricolori sopra l'Altare della Patria.

Lãi

Usa, terremoto 4.2 in zona Los Angeles: no danni né vittime

- Notizie Flash - l'Unità - notizie online lavoro, recensioni, cinema, musica

l'Unità.it

"Usa, terremoto 4.2 in zona Los Angeles: no danni né vittime"

Data: **02/06/2014**

[Indietro](#)

Usa, terremoto 4.2 in zona Los Angeles: no danni né vittime

Los Angeles (California, Usa), 2 giu. (LaPresse/AP) - Un terremoto di magnitudo 4.2 ha scosso la zona ovest di Los Angeles, in California, ma non ci sono notizie di danni né feriti. L'epicentro è stato individuato nei Monti Santa Monica, circa sei chilometri a nordovest di Westwood. Inizialmente l'istituto geologico degli Stati Uniti (Usgs) aveva rilevato una magnitudo più bassa, di 3.8.

Fonte: LaPresse